



Soc. di Gestione Aeroporto Civile di Trapani Birgi

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA
DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI ED ELETTRICI RELATIVO ALL'
AEROPORTO CIVILE "V. FLORIO" DI TRAPANI BIRGI
- CIG 6754549E27 -**

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

INDICE

1.	OGGETTO E DESCRIZIONE DELL'APPALTO	PAG. 4
2.	DURATA DEL SERVIZIO	PAG. 6
3.	IMPORTO DELL'APPALTO	PAG. 7
4.	DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI	PAG. 9
4.1.	PARCHEGGI AUTOMATICI	PAG. 9
4.2.	IMPIANTI TRASPORTO BAGAGLI IN PARTENZA ED IN ARRIVO	PAG. 11
4.3.	SISTEMI DI AUTOMAZIONE PER PORTE SCORREVOLI, VARCHI MOTORIZZATI, SERRANDE AVVOLGIBILI E CANCELLI A BATTENTE	PAG. 11
4.4.	CABINA ELETTRICA MT/BT	PAG. 11
4.5.	IMPIANTI TERMICI PER LA CLIMATIZZAZIONE INVERNALE ED ESTIVA	PAG. 12
4.6.	IMPIANTI ELEVATORI E SCALE MOBILI IN USO PUBBLICO	PAG. 12
4.7.	IMPIANTI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO ATTIVI E PASSIVI	PAG. 12
4.8.	SISTEMI TVCC, VIDEOSORVEGLIANZA ED ANTINTRUSIONE	PAG. 13
4.9.	SISTEMI CONTROLLO ACCESSI E PORTE ALLARMATE	PAG. 13
5.	ORGANIZZAZIONE DELL'APPALTATORE	PAG. 14
5.1.	GESTIONE DEL PERSONALE	PAG. 14
5.2.	REFERENTE DELL'APPALTATORE	PAG. 16
6.	GESTIONE, CONDUZIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI ED ELETTRICI	PAG. 17
6.1.	PRESCRIZIONI GENERALI	PAG. 17
6.2.	GESTIONE E CONDUZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI ED ELETTRICI	PAG. 18
6.2.1.	IMPIANTI TERMICI PER LA CLIMATIZZAZIONE - "TERZO RESPONSABILE"	PAG. 18
6.2.2.	IMPIANTI TERMICI PER LA CLIMATIZZAZIONE - LIBRETTO DI CENTRALE ED ANNOTAZIONI	PAG. 19
6.2.3.	IMPIANTI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO - REGISTRO ANTINCENDIO UNI 9994-1 2013	PAG. 19
6.3.	MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI ED ELETTRICI	PAG. 20
6.3.1.	PARCHEGGI AUTOMATICI	PAG. 20
6.3.2.	IMPIANTI TRASPORTO BAGAGLI IN PARTENZA ED IN ARRIVO	PAG. 21
6.3.3.	SISTEMI DI AUTOMAZIONE PER PORTE SCORREVOLI, SERRANDE AVVOLGIBILI E CANCELLI A BATTENTE	PAG. 22
6.3.4.	CABINA ELETTRICA MT/BT	PAG. 23
6.3.5.	IMPIANTI TERMICI PER LA CLIMATIZZAZIONE INVERNALE ED ESTIVA	PAG. 25
6.3.6.	IMPIANTI ELEVATORI E SCALE MOBILI IN USO PUBBLICO	PAG. 26
6.3.7.	IMPIANTI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO ATTIVI E PASSIVI	PAG. 28
6.3.8.	SISTEMI TVCC, VIDEOSORVEGLIANZA ED ANTINTRUSIONE	PAG. 31
6.3.9.	SISTEMI CONTROLLO ACCESSI E PORTE ALLARMATE	PAG. 31
6.4.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI ED ELETTRICI	PAG. 32
7.	OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE	PAG. 32
8.	RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE, CONTROLLI E PENALITA'	PAG. 34
9.	ONERI A CARICO DI AIRGEST	PAG. 35
10.	VISITE IN CORSO D'ESECUZIONE	PAG. 35
11.	PAGAMENTI	PAG. 35
12.	MATERIALI	PAG. 36
13.	ATTREZZATURE DA IMPIEGARE	PAG. 37
14.	PRESCRIZIONI E RISULTATI DEGLI INTERVENTI	PAG. 37
15.	SMALTIMENTO	PAG. 38
16.	ALTRI OBBLIGHI SPECIFICI DELL' APPALTATORE	PAG. 38
17.	ONERI CONSEGUENTI ALL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO IN ZONA AEROPORTUALE	PAG. 38
18.	LOCALI E SERVIZI IGIENICI PER IL PERSONALE OPERANTE	PAG. 39
19.	PERMESSI DI ACCESSO	PAG. 39
20.	GARANZIA FIDEIUSSORIA A TITOLO DI CAUZIONE DEFINITIVA	PAG. 40
21.	POLIZZA ASSICURATIVA	PAG. 41
22.	PENALI	PAG. 41

23. CONDIZIONI SPECIFICHE DI APPALTO	PAG. 41
24. VALUTAZIONE DEI RISCHI (P.O.S. E D.U.V.R.I.)	PAG. 42
25. INVARIABILITA' DEI PREZZI	PAG. 45
26. CONSEGNA ED UTILIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI	PAG. 45
27. SICUREZZA SUL LAVORO E DIFESA AMBIENTALE	PAG. 45
28. RICHIAMO ALLE NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI - DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO	PAG. 47

Allegato:

- COMPUTO METRICO ONERI PER LA SICUREZZA

1. OGGETTO E DESCRIZIONE DELL' APPALTO

La AIRGEST SpA – Società di Gestione dell'Aeroporto Civile "V. Florio" di Trapani - Birgi intende appaltare un Servizio di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria degli Impianti Tecnologici ed Elettrici relativo all'Aeroporto Civile "Vincenzo Florio" di Trapani – Birgi.

Formano oggetto del presente appalto le attività di seguito elencate:

Manutenzione Ordinaria

- a) Interventi ispettivi: interventi programmati d'ispezione finalizzati a controllare, verificare l'insorgere di anomalie difficilmente predeterminabili ovvero constatare il corretto esercizio degli impianti nel rispetto delle normative vigenti in materia;
- b) Manutenzione preventiva: manutenzione eseguita ad intervalli predeterminati o in accordo a criteri prescritti e volta a ridurre la probabilità di guasto o la degradazione di funzionamento degli elementi dell'impianto;
- c) Manutenzione predittiva: manutenzione preventiva effettuata a seguito dell'individuazione e della misurazione di parametri, relativi al funzionamento degli impianti, finalizzate alla individuazione della "vita residua" dei componenti;
- d) Manutenzione secondo condizione: manutenzione preventiva che individua la necessità dell'azione manutentiva su un componente qualora questo raggiunga un predefinito valore di soglia;
- e) Manutenzione per opportunità: manutenzione preventiva anticipata per opportunità in occasione di altro intervento;
- f) Reperibilità h. 24: supporto tecnico per gestione anomalie in teleassistenza, assistenza remota e per interventi on site;
- g) Manutenzione correttiva (a guasto): manutenzione effettuata a seguito del verificarsi di un guasto imprevedibile e volta a ripristinare lo stato funzionale ed alla sostituzione di un determinato componente impiantistico;
- h) Intervento tampon: intervento provvisorio che può comportare la variazione temporanea delle condizioni stabilite;
- i) Gestione Software/Hardware connessi agli impianti affidati.

Manutenzione Straordinaria

- a) Manutenzione di adeguamento: interventi per adeguamento a modifiche normative e legislative;
- b) Manutenzione migliorativa: interventi di revisione, finalizzati a migliorare il valore o la prestazione di un sistema o di una parte di esso; l'attività manutentiva non è subordinata a malfunzionamenti ma deriva da esigenze di miglioramento espresse sia dall'utilizzatore che dal manutentore;

- c) Interventi di ristrutturazione: interventi significativi di modifica per adeguamento funzionale e tecnologico a seguito dei quali si determina una significativa variazione del valore del bene interessato;
- d) Interventi On Site: interventi “risolutivi” eseguiti on site e decorrenti rispettivamente, in caso di impianti entro due ore dalla chiamata effettuata da parte di personale preposto Airgest S.p.A., ovvero entro un’ora dalla chiamata in caso di passeggeri bloccati in cabina Ascensore;
- e) Interventi riparativi: interventi significativi e riparativi a seguito di eventi eccezionali atmosferici o comunque imprevedibili;
- f) Manutenzione sostitutiva: interventi di sostituzione parziale o totale di impianti tecnologici ed elettrici per fine ciclo di vita, per obsolescenza o per ottimizzazione dei consumi energetici;
- g) Aggiornamento ed Implementazione Software/Hardware connessi agli impianti affidati.

Materiali di ricambio

- a) Fornitura Componenti: per sostituzioni risultanti dalle manutenzioni suddette, il cui importo è da valutarsi rispetto agli importi unitari dei listini ufficiali (Prezziario Regione Sicilia, Prezziario DEI – Impianti Elettrici e Tecnologici, Assistal, Listini Ufficiali Case Costruttrici/Fornitrici ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante).

Tra gli obiettivi dell’appalto:

- realizzare un servizio di manutenzione degli impianti tecnologici ed elettrici integrato con le attività di conduzione e di gestione, in coordinamento con il personale preposto Airgest S.p.A.;
- ridurre la frequenza dei guasti ed il tempo, totale o parziale, di indisponibilità degli impianti e delle apparecchiature connesse;
- contenere i costi di gestione globali dei servizi garantendo un elevato livello qualitativo prestazionale del sistema impiantistico;
- garantire le condizioni di sicurezza e di funzionamento previsti dalla normativa tecnica e dalle leggi vigenti;
- risparmio energetico per uso efficiente degli impianti;
- garantire adeguati livelli di servizio per idonee condizioni microclimatiche ambientali.

Gli impianti tecnologici ed elettrici di pertinenza dell’AIRGEST, oggetto del presente appalto, sono i seguenti:

- **Parcheggi Automatici;**
- **Impianti Trasporto Bagagli in Partenza ed in Arrivo;**

- Sistemi di Automazione per Porte Scorrevoli, Varchi Motorizzati, Serrande Avvolgibili e Cancelli a Battente;
- Cabina Elettrica MT/BT;
- Impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva;
- Impianti Elevatori e scale mobili in uso pubblico;
- Impianti di protezione antincendio attivi e passivi;
- Sistemi TVCC, Videosorveglianza ed Antintrusione;
- Sistema Controllo Accessi e Porte Allarmate;

Le infrastrutture servite dai suddetti impianti sono le seguenti:

Nr.	SITO
1	Edificio Aerostazione (Terminal)
2	Edificio P.S.S.A.
3	Edificio BHS
4	Edificio Mezzi di Rampa/Mezzi di Rampa
5	Edificio Locale Merci
6	Apron Civile
7	Deposito Gasolio da 5 mc rimovibile
8	Locale Riserva Idrica
9	Aree Parcheggio
10	Aree esterne Airside
11	Aree esterne Landside

La ditta affidataria dovrà garantire, con la propria offerta, l'espletamento di tutti i servizi richiesti nel presente capitolato.

2. DURATA DEL SERVIZIO

Il presente servizio s'intende di durata pari a **mesi 12 (dodici)** con opzione di rinnovo per ulteriori **mesi 12 (dodici)** a far tempo dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto. È escluso il rinnovo tacito.

L'avvio dell'esecuzione del servizio avverrà sotto le riserve di legge con l'emissione di apposito verbale di avvio dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. 18 Aprile 2016, n. 50.

Il committente si riserva la possibilità di esigere l'inizio delle prestazioni, oggetto di appalto, antecedentemente alla stipulazione del contratto in caso di motivate ragioni di urgenza e/o necessità, giusta emissione del verbale di avvio dell'esecuzione anticipata per ragioni d'urgenza e/o necessità. In tal caso la durata del servizio decorrerà dalla data dell'avvio dell'esecuzione anticipata, ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. 18 Aprile 2016, n. 50.

E' ammessa la sospensione delle prestazioni su ordine del Direttore dell'Esecuzione qualora circostanze particolari (avverse condizioni climatiche, cause di forza maggiore, ecc.) ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle stesse, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 18 Aprile 2016, n. 50.

3. IMPORTO DELL' APPALTO

L'importo complessivo a corpo dell'appalto per l'espletamento del servizio di manutenzione in oggetto ammonta ad € 165.189,15 (comprensivo degli oneri per la sicurezza), per la durata di mesi 12 (dodici).

Pertanto, il quadro economico del servizio risulta essere:

A) Importo del Servizio a corpo (Canone Manutenzione Ordinaria + Reperibilità H. 24 per Teleassistenza, Assistenza Remota ed Intervento On Site + N. 30 Interventi di Manutenzione Straordinaria)	€ 165.189,15
a.1) Oneri per la Sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	€ 10.004,14
B) Importo del Servizio a base d'asta	€ 155.185,01
C) Somme a disposizione dell'amministrazione	€ 133.810,85
c.1) Iva (22 %)	€ 36.341,61
c.2) Imprevisti	€ 8.259,46
c.3) Spese per acquisto materiali di ricambio	€ 80.000,00
c.4) Spese per attività tecnico amministrative connesse al servizio	€ 1.500,00
c.5) Spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00
c.6) Spese di pubblicità	€ 1.500,00
c.7) Acquisizioni pareri ed autorizzazioni	€ 1.500,00
c.8) Oneri di Conferimento a Discarica Autorizzata	€ 1.000,00
c.9) Contributo ANAC (Ex AVCP)	€ 225,00
c.10) Collaudo statico, tecnico amministrativo, agibilità	€ 1.000,00
c.11) Spese per verifiche periodiche, speciali ed eventuali verifiche di conformità	€ 2.000,00
c.12) Arrotondamenti ed ulteriori somme a disposizione dell'amministrazione	€ 484,78
D) Totale Servizio	€ 299.000,00

Nell'importo del servizio a corpo, ribassato in fase di gara, sono comprese:

Attività di Manutenzione Ordinaria con obbligo di ispezioni, controlli visivi e prove funzionali, controlli strumentali, verifiche periodiche, gestione informatizzata software/hardware, interventi e controlli di manutenzione ordinaria previste dalle Case Costruttrici, da Enti di Controllo Preposti e dalla Stazione Appaltante, interventi per sostituzione componenti/materiali di ricambio oggetto di fornitura, nonché tutto quant'altro ritenuto necessario per il corretto funzionamento in sicurezza degli impianti, secondo le disposizioni normative vigenti (come meglio specificato nel paragraf. 6.2);

Reperibilità h. 24 per assistenza telefonica, assistenza remota per gestione anomalie, supporto tecnico ed interventi "risolutivi" on site;

N. 30 Interventi di Manutenzione Straordinaria per interventi “risolutivi” eseguiti on site e decorrenti rispettivamente, in caso di impianti entro due ore dalla chiamata effettuata da parte di personale preposto Airgest S.p.A., ovvero entro un’ora dalla chiamata in caso di passeggeri bloccati in cabina Ascensore, interventi per adeguamento a modifiche normative e legislative, interventi di revisione e di miglioramento, interventi di modifica per adeguamento funzionale e tecnologico, interventi per sostituzione componenti/materiali di ricambio oggetto di fornitura, interventi riparativi a seguito di eventi eccezionali ed imprevedibili, implementazione ed aggiornamento software/hardware, interventi previsti dalle case costruttrici.

Si precisa che di volta in volta, sarà detratto dal suddetto plafond (n. 30 Interventi di Manutenzione Straordinaria), ciascun intervento richiesto per la specifica anomalia e considerato risolutivo, giusta formalizzata verifica di regolare esecuzione.

Inoltre, nel prezzo d’appalto si intendono comprese tutte le spese riferite al carico, trasporto e scarico dei materiali di risulta presso apposita discarica autorizzata e rilascio del 4° foglio del Formulario di Identificazione dei Rifiuti.

L’importo del servizio a corpo, ribassato in fase di gara, non comprende la sola fornitura dei:

Materiali di ricambio da ribassare (%) per eventuali sostituzioni risultanti dalle manutenzioni suddette, da valutare sull’importo unitario di listini ufficiali (Prezziario Regione Sicilia, Prezziario DEI – Impianti Elettrici e Tecnologici, Assisital, Listini Ufficiali Case Costruttrici/Fornitrici ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante). L’Appaltatore, ai fini dell’accettazione da parte della Stazione Appaltante, dovrà presentare preventivo d’offerta, con indicazione dell’importo unitario del materiale di ricambio, il ribasso offerto in percentuale e l’importo ribassato, i tempi di consegna del materiale di ricambio ed i tempi di lavorazione, nonché allegare lo stralcio di listino ufficiale da cui è stato valutato l’importo con l’evidenza del materiale di ricambio.

L’AIRGEST si riserva la possibilità, a suo insindacabile giudizio, di attivare indagini di mercato per l’affidamento di fornitura di componenti/materiali di ricambio da impiegarsi per le attività manutentive ordinarie e straordinaria relative a tutti quegli impianti oggetto d’appalto, per cui ritenga di non avvalersi dell’Appaltatore. In tal caso, la ditta assuntrice dell’appalto regolato dal presente Capitolato, è tenuta ad accettare e prendere in consegna le componenti/materiali di ricambio, oggetto di fornitura sopra citata, procedendo all’installazione delle stesse, ed al rilascio della dichiarazione di conformità dell’impianto alla regola d’arte, senza sollevare alcuna riserva e senza che possa pretendere compensi speciali di sorta.

Il contratto è stipulato a “corpo”.

L'Appaltatore non avrà diritto ad alcun pagamento o compenso per servizi eseguiti in modo difforme ovvero rispetto alle modalità, termini condizioni e standards previsti, autorizzati ed accertati dal Committente.

Essendo il servizio a corpo, il costo per il ripristino degli impianti tecnologici ed elettrici, ad esclusione del costo per la fornitura dei materiali di ricambio (da ribassare rispetto all'importo unitario previsto dai listini ufficiali), sarà a totale carico dell'Appaltatore, affinché venga garantita la continuità della funzionalità e dei livelli operativi e di servizio dei predetti impianti affidati in gestione.

È da considerarsi incluso nel servizio, con obbligo di ripristino della piena funzionalità degli impianti, quanto segue:

- (i) il raggiungimento della vita utile di ciascun componente dell'impianto;
- (ii) il deterioramento di ciascun componente dell'impianto;
- (iii) il malfunzionamento dovuto all'imperizia o negligenza del personale dell'Appaltatore stesso nella gestione manutentiva dell'impianto.

Avuto riguardo agli interventi finalizzati al superamento di situazioni di emergenza, degli impianti tecnologici ed elettrici affidati che determinano la mancata salvaguardia dell'infrastruttura aeroportuale, legata a standard minimi di sicurezza e di processi operativi, che necessitano l'implementazione di un servizio aggiuntivo/misura emergenziale di contenimento, la Committente si riserva per tutto il periodo in cui perduri l'anomalia e fino al ripristino dell'anomalia funzionale, di ribaltare ogni onere economico derivante dal servizio aggiuntivo, a fronte della produzione di documento contabile a comprova degli oneri anticipati.

4. DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI

L'Appaltatore dovrà garantire i servizi di Gestione, Conduzione, Manutenzione Ordinaria e Straordinaria degli Impianti Tecnologici ed Elettrici affidati, **comprensivo di ore lavorative, personale specializzato, reperibilità h. 24, e qualsiasi altro onere legato alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici ed elettrici**, per tutta la durata del servizio per i seguenti impianti:

4.1 PARCHEGGI AUTOMATICI

- Parcheggio P1, composto da n. 3 stazioni di entrata (n. 1 barriera P130, n. 2 spire induttive, n. 2 unità automatiche di entrata Orion PE complete di gestione carte di credito, n. 1 lettore Proxi Nortech Short Range) e n. 2 stazioni di uscita per utenti orari e/o abbonati (n. 1 barriera P110, n. 2 spire induttive, n. 1 unità automatica di uscita Orion PA completa di gestione carte di credito, n. 1 lettore Proxi Nortech Short Range);

- Parcheggio Ex P2, composto da n. 1 stazione di entrata (n. 1 barriera P130, n. 2 spire induttive, n. 2 unità automatiche di entrata Orion PE complete di gestione carte di credito, n. 1 lettore Proxi Nortech Short Range) e n. 1 stazione di uscita per utenti orari e/o abbonati (n. 1 barriera P110, n. 2 spire induttive, n. 1 unità automatica di uscita Orion PA completa di gestione carte di credito, n. 1 lettore Proxi Nortech Short Range);
- Parcheggio Operatori Aeroportuali, composto da n. 1 stazione di entrata e n. 1 stazione di uscita per soli abbonati (n. 2 barriere P110, n. 2 spire induttive, n. 1 ZLC Lane Controller, n. 2 lettore Proxi Nortech Short Range);
- Parcheggio Airgest S.p.A., composto da n. 1 stazione di entrata e n. 1 stazione di uscita per soli abbonati (n. 2 barriere automatiche ed accessori);
- Software/hardware di gestione, composto da n. 1 server ed apparati di gestione e supervisione ZEAG ZMS (Personale Computer HP dc/100 CMT, P4/2,8 Ghz – RAM 1Gb – HD 80 Gb – DVD/CD-RW – LAN 2xRS232 – 4USB – Scheda moxa C P 132 2xRS485 – Modem Analogico Monitor CRT 17” – Tastiera – Mouse, Windows 2000, Microsoft SQL 2000 Server, Microsoft Access, Timbuktu Pro Remote software, ZMS base system, ZMS credi park, ZMS Admin Pro, ZMS Proxi Pass, software per configurazione del sistema a password di identificazione per i vari livelli, per conteggi di occupazione, per gestione abbonati, per gestione allarmi, per controlli a distanza, per statistiche incassi e rapporti finanziari, per programmazione tariffe e dati clienti, per funzioni di servizio, per configurazione del sistema, tariffe di pagamento, ecc);
- Altri apparati, tra cui n. 1 cassa manuale presidiata (n. 1 cassa manuale di pagamento tipo Orion PH completa di gestione carte di credito, lettore codificatore UCD con stampante termica da tavolo, visualizzatore di tariffe, software e licenza FC3 per interfacciamento a monitor della stazione di lavoro Work Station, stampante e ricevute tipo DPT 282) n. 3 casse automatiche (n. 1 cassa automatica tipo Orion PK-CRCU05 completa di gestione carte di credito, lettore codificatore UCD con stampante termica, display VFD con indicazione delle operazioni da eseguire e l’importo da pagare, selettore di monete, sistema trattamento banconote, rendi resto monete, lettori Proxi Nortech Short Range), n. 1 sistema citofonico (n. 1 centrale interfonica per il collegamento audio dell’operatore di cassa con tutte le apparecchiature periferiche di entrata/uscita/casse automatiche per assistenza clienti), n. 3 pannelli indicatori luminosi (“P” e “Libero/Completo”);

4.2 IMPIANTI TRASPORTO BAGAGLI IN PARTENZA ED IN ARRIVO

TERMINAL

- Impianto trasporto bagagli in arrivo, composto da n. 2 nastri trasportatori arrivi nazionali e n. 1 nastro trasportatore arrivi internazionali e relativi collettori, sistemi di deviazione, motorizzazioni e quadri elettrici di alimentazione e comando;
- Impianto di trasporto bagagli in partenza, composto da n. 9 nastri banchi check in e n. 1 nastro di linea retrostante i banchi check in e relativi collettori, sistemi di deviazione, motorizzazioni e quadri elettrici di alimentazione e comando;

B.H.S.

- Impianto trasporto bagagli in partenza, composto da n. 14 nastri trasportatori e relativi collettori, sistemi di deviazione, motorizzazioni e quadri elettrici di alimentazione e comando;

4.3 SISTEMI DI AUTOMAZIONE PER PORTE SCORREVOLI, SERRANDE AVVOLGIBILI E CANCELLI A BATTENTE

TERMINAL

- n. 11 porte scorrevoli automatiche;
- n. 2 varchi motorizzati (n. 3 cassonetti);

B.H.S.

- n. 3 serrande avvolgibili motorizzate;

VARCHI

- n. 2 cancelli ad apertura battente motorizzati;

LOCALE MERCI

- n. 4 serrande avvolgibili motorizzate;

LOCALE MEZZI DI RAMPA

- n. 1 serranda avvolgibile motorizzata;

4.4 CABINA ELETTRICA MT/BT

TERMINAL

- Cabina Elettrica;
- Quadro Mt;
- Trasformatore in resina da 1.000 KVA;
- Quadro Bt;
- Interruttori Bt;
- Impianto di terra;
- Impianto di illuminazione;

- Gruppi di continuità;
- n. 2 Gruppi Elettrogeni;

4.5 IMPIANTI TERMICI PER LA CLIMATIZZAZIONE INVERNALE ED ESTIVA

TERMINAL

- n. 1 Gruppo frigo;
- n. 8 Unità Trattamento Aria;
- n. 1 Caldaia;
- n. 1 Addolcitore.

4.6 IMPIANTI ELEVATORI E SCALE MOBILI IN USO PUBBLICO

TERMINAL

- n. 3 impianti elevatori (n. matr. 0011005833 – n. matr. 0011005834 – n. matr. 11593284);
- n. 2 scale mobili (n. matr. 0011005869 – n. matr. 0011005870).

4.7 IMPIANTI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO ATTIVI E PASSIVI

IMPIANTI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO ATTIVI

- Impianti di rilevazione incendio e segnalazione ottico/acustico allarme incendio (centrali di gestione e relative componenti, apparecchi rilevatori e segnalatori). In particolare:
 - n. 1 centrale antincendio Bosch FPC – 500 – B per l’infrastruttura B.H.S.;
 - n. 1 centrale antincendio Ibit Fireline DVANTRONIC AD104 8 zone per l’infrastruttura Locale Merci;
 - n. 1 centrale antincendio Ibit Fireline DVANTRONIC AD104 8 zone per l’infrastruttura Mezzi di Rampa;
 - n. 1 centrale antincendio Siemens FC 700 A - 1 per l’infrastruttura Terminal;
- Impianti di estinzione o controllo dell’incendio (idranti, estintori carrellati e portatili, manichette, naspi, attacchi autopompa);
- Impianti di controllo del fumo e del calore (sistemi di evacuazione naturale e forzata);

IMPIANTI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO PASSIVI

- Porte tagliafuoco ed uscite d’emergenza (porte con maniglione antipánico);
- Segnaletica e cartellonistica di sicurezza luminosa (illuminazione vie di esodo ed uscite di emergenza) e non luminosa (indicazione, divieto, avvertimento, prescrizione, salvataggio e soccorso).

4.8 SISTEMI TVCC, VIDEOSORVEGLIANZA ED ANTINTRUSIONE

- Impianto di Video Sorveglianza Aree Parcheggio Auto (P1, Ex P2, Operatori Aeroportuali), composto da n. 12 telecamere analogiche, n. 2 videoregistratori SYAC – DigiEye, n. 3 ricevitori di 4 segnali video su doppino UTP, n. 2 monitor;
- Impianto di Video Sorveglianza Scale Mobili e Controlli di Sicurezza, composto da n. 4 telecamere analogiche Samsung mod. SDC – 425, n. 1 DVR nexmate, n. 1 monitor;
- Impianto di Video Sorveglianza Terminal e Sedime Aeroportuale, composto da n. 8 Telecamere IP Samsung VSNC-B5395P, n. 7 Telecamere IP Samsung SNV-3082P, n. 2 Telecamere Samsung Megapixel VSNC M-300, n. 1 Telecamera IP Samsung VSNC-C6225P, n. 4 Telecamere Analogiche Samsung, n. 4 Interfacce Analogiche/Digitali Samsung VNT-1010, n. 2 PC- Server, n. 3 Monitor PC, n. 3 Monitor 32", n. 5 Switch POE Netgear 10/100 Mbps (FS116P/FS108P), n. 1 Console-Joystick Pelco mod. KBD300A per Telecamera brandeggiante, n. 1 CM6700-MXB Matrix Switcher/Controller Pelco, Software di gestione: NET – 4 Viewer v.1.4 , NET –I-Pro v.14;
- Impianto di Video Sorveglianza Ascensori, composto da n. 3 Telecamere IP Samsung VSNC-B5395P, n. 1 Switch POE Netgear 10/100 Mbps (FS108P), server di registrazione (non incluso nel servizio manutentivo), software di gestione: NET – 4 Viewer;
- Impianto di Video Sorveglianza Area Arrivi Nazionali ed Internazionali, BHS e Varco Carraio, composto da n. 5 Telecamere IP Ganz ZN-B2MAP, n. 5 Telecamere IP Ganz ZN-C2M, n. 1 NVR GANZ mod. NR8HL, n.1 Ponte radio TP-Link 2,4 GHZ, n. 2 Switch 10/100/1000 Mbps, n. 1 Server-PC di registrazione, software di gestione: VSoIPLite, n. 1 Monitor PC, n. 1 PC All in One 32" Industriale;
- Impianto di Video Sorveglianza perimetrale, composto da n. 27 Telecamere Fisse IP Sarix IXS0LW con SureVision, n. 5 Telecamere Dome Spectra IV IP Pelco Switch di campo, hardware di registrazione Suite Endura Pelco (WS5070, VCD5202, NET5402R-HD, NET5400T, SM5000, NSM5200), software di registrazione Suite Endura Pelco (WS5000), n. 1 Tastiera Pelco KBD5000, n. 2 Monitor 19" PMCL300 Series TFT LCD, n. 3 Monitor 32" PMCL532F;
- Sistema Antintrusione perimetrale, composto da Cavo microfonico, switch e dispositivi di campo, barriere ad infrarosso, server-PC con monitor, software di gestione GeoLog.

4.9 SISTEMI CONTROLLO ACCESSI E PORTE ALLARMATE

- n. 1 P.C. – Server, locato presso Ufficio Resp. Security al Piano Primo del Terminal;
- software applicativo: TAC Vista Work Station 5.0.3 – 65, locato presso Ufficio Resp. Security al Piano Primo del Terminal;

- n. 1 Centrale Xenta 527 – Schneider Electric, locato presso Ufficio Polaria al Piano Primo del Terminal;
- n. 1 Controllore di zona 7789 1/Site – Schneider Electric, locato presso Ufficio Polaria al Piano Primo del Terminal;
- n. 17 Centraline di campo SCU 1284 – Schneider Electric;
- n. 36 Varchi di Accesso (n. 72 contatti) gestiti mediante lettori di prossimità 125 Hz ProxPoint Plus – Schneider Electric.

5. ORGANIZZAZIONE DELL' APPALTATORE

Per lo svolgimento delle attività manutentive ordinarie e straordinarie l'Appaltatore dovrà applicare adeguate misure tecnico – organizzative, atte a garantire la corretta esecuzione del servizio secondo la regola d'arte.

5.1 GESTIONE DEL PERSONALE

L'Appaltatore dovrà mettere a disposizione del Committente **una squadra composta da un numero adeguato di unità lavorative, personale qualificato, con le competenze specifiche richieste per le diverse tipologie di impianti, al fine di soddisfare le esigenze imposte nel presente Capitolato e garantire una corretta esecuzione del servizio secondo la regola d'arte.**

Tutto il personale adibito alla gestione, conduzione e manutenzione degli impianti tecnologici ed elettrici dovrà essere abilitato, a norma di legge, per il servizio che svolge. In particolare le qualifiche minimali richieste sono le seguenti:

- **Impianti Termici** – Patentino di Abilitazione, ai sensi dell'art. 287 del Codice Ambientale D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152; Terzo Responsabile, ai sensi dell'art.6 del DPR 16 aprile 2013, n.74;
- **Impianti Elevatori** – Certificazione di Abilitazione, ai sensi del D.P.R. 1767/51;
- **Impianti Cabina Elettrica** – Certificazione di Abilitazione e Possesso dei Requisiti, ai sensi del D.M. 37/08; Preposto ai Lavori e Possesso dei Requisiti, ai sensi della norma CEI 11-27 e CEI EN 50110-1; Responsabile dell'Impianto, ai sensi della norma CEI 11-27.
- **Impianti Antincendio** – Possesso dei Requisiti Tecnico Professionale, ai sensi dell'art. 1 (lettera G) del D.M. 22 gennaio 2008 n° 37.

Il sopra riportato elenco non è esaustivo, pertanto l'Appaltatore avrà l'obbligo di ottemperare alle prescrizioni dettate dalle disposizioni normative vigenti.

Le specifiche attestazioni di formazioni specifiche e/o patentini per la conduzione degli impianti di cui sopra dovranno essere presentate al Committente prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto.

Per lo svolgimento del servizio che forma oggetto del presente appalto, l'Appaltatore dovrà impiegare esclusivamente proprio personale qualificato, adeguatamente formato e regolarmente assunto e quindi ricorrere, solo per particolari professionalità, al servizio esterno.

Tale formazione, completamente a carico dell'Appaltatore, dovrà essere effettuata prima dell'avvio dell'appalto, rinnovata alla configurazione dei requisiti in tal senso previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro, safety e security.

L'Appaltatore è obbligato a **comunicare la qualifica** delle unità di personale risultante dai libri immatricolazione, alla data di assunzione dell'esercizio, così come gli aggiornamenti successivi **ed a garantire esatta compatibilità tra requisiti professionali e formativi posseduti ed attività assegnata.**

L'Appaltatore è tenuto a fornire al proprio personale idonea divisa di lavoro, uniforme e ogni altro dispositivo protettivo necessario. Tali dispositivi dovranno essere necessariamente indossati dalle unità di personale durante l'espletamento delle attività manutentive affidate.

Ogni addetto è tenuto a tenere esposto l'apposito pass aeroportuale di accesso allo scalo.

L'Appaltatore dovrà fornire l'organico del personale impiegato con l'indicazione delle qualifiche e mansioni e delle eventuali sostituzioni e/o nuove assunzioni che si verifichino durante il corso dell'appalto.

Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri relativi all'organizzazione e gestione dei corsi di preparazione e aggiornamento in materia, con cadenza prevista dalle normative vigenti in materia di sicurezza e security.

Sono inoltre a totale carico dell'Appaltatore i costi dei corsi di Formazione del Personale per l'Accesso allo Scalo che dovranno essere sostenuti dagli addetti al servizio in base alle vigenti Norme Aeroportuali. I corsi di formazione per il rilascio delle Attestazioni di Security saranno tenuti da istruttori certificati da ENAC.

Tutto il personale impiegato dall'Appaltatore per l'espletamento del Servizio dovrà osservare le norme igieniche vigenti e dovrà sottoporsi, con onere a carico dell'Appaltatore, alle periodiche visite, vaccinazioni ed altre previste dalle vigenti disposizioni e l'Appaltatore dovrà produrre le relative certificazioni.

Il personale dell'Appaltatore durante il periodo contrattuale, dovrà rispettare tutte le norme vigenti in materia di sicurezza dei lavoratori (D.Lgs. 81 del 09-04-2008 e s.m.i.), in assoluto coordinamento con il RSSP di AIRGEST S.p.A..

Nello svolgimento del servizio l'Appaltatore eviterà qualsiasi intralcio o disturbo al normale andamento delle attività nelle strutture oggetto dell'appalto.

Il personale dell'Appaltatore dovrà mantenere un contegno riguardoso e corretto e dovrà essere di assoluta fiducia e provata riservatezza. L'Appaltatore si impegna a richiamare, sanzionare e, nel del caso, sostituire i dipendenti che non osservassero una condotta irreprensibile.

Le segnalazioni e le richieste dell'Ufficio Direzione dell'Esecuzione del contratto d'appalto dell'AIRGEST in questo caso saranno impegnative per l'Appaltatore.

L'Appaltatore si impegna ad osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti delle imprese del settore e negli accordi integrativi dello stesso.

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali ed ogni altro adempimento sono a totale carico dell'Appaltatore, il quale ne è il solo responsabile.

L'Appaltatore esonera l'AIRGEST da ogni responsabilità derivante dall'esecuzione del contratto sollevando, altresì, da ogni responsabilità l'Amministrazione stessa per eventuali azioni dei dipendenti derivanti da inosservanze del contratto nazionale di lavoro e/o inadempienze.

L'Appaltatore non potrà in nessun modo avanzare pretese relative alla posizione dei propri dipendenti che restano esclusivamente inquadrati nell'organico dell'Aggiudicatario e con rapporto di subordinazione diretto con lo stesso.

5.2 REFERENTE DELL'APPALTATORE

Per la corretta ed efficiente gestione del servizio l'Appaltatore dovrà designare la figura di un **"Direttore Tecnico dell'Appaltatore"**, **referente delegato dell'Appaltatore** che abbia la facoltà ed i mezzi occorrenti al fine di soddisfare gli adempimenti e gli oneri contrattuali per tutti i servizi appaltati.

Tutte le eventuali contestazioni riguardanti l'esecuzione dei servizi ed ogni altra incombenza prevista dal presente capitolato, saranno gestite in conformità alle disposizioni di cui al D. Lgs. 18 Aprile 2016, n. 50.

La corretta gestione dell'appalto sarà verificata dall'AIRGEST attraverso il preposto **Ufficio Direzione dell'Esecuzione del Contratto d'appalto**, che verrà appositamente nominato per le attività di monitoraggio, indirizzo e controllo.

Il Direttore Tecnico dell'Appaltatore avrà il compito di pianificare e gestire, in coordinamento con l'Ufficio Direzione dell'Esecuzione del Contratto d'Appalto, tutte le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, in particolare:

- Programmazione mensile dei turni di reperibilità h. 24 e del relativo personale;
- Organizzazione delle attività di manutenzione (di concerto con il committente);
- Gestione delle priorità d'intervento (di concerto con il committente);
- Controllo della scrupolosa applicazione dell'approvato P.D.L.;
- Garantire adeguati livelli di servizio e di sicurezza degli impianti affidati in situazioni d'emergenza;
- Risoluzione di eventuali indisponibilità di personale mediante sostituzione con altro personale idoneo, avente stesse caratteristiche e stesso inquadramento;

Il Direttore Tecnico dell'Appaltatore dovrà essere reperibile h. 24.

In caso di sua assenza (ferie, malattia, etc.) l'Appaltatore dovrà indicare i riferimenti dell'unità alternativa che garantirà la continuità dei servizi affidati, in costante coordinamento con il Direttore Tecnico medesimo.

6. GESTIONE, CONDUZIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI ED ELETTRICI

L'Appaltatore dovrà provvedere, per tutta la durata dell'Appalto, all'esecuzione di tutte le attività connesse al servizio di **Gestione, Conduzione e Manutenzione degli Impianti Tecnologici ed Elettrici** installati presso le infrastrutture dell'Aeroporto Civile "Vincenzo Florio" di Trapani Birgi, oggetto del presente appalto, in coordinamento con il personale preposto Airgest S.p.A. e ai sensi delle specifiche normative vigenti, come meglio di seguito riportato. Il servizio dovrà essere garantito per tutti i giorni dell'anno, dal lunedì alla domenica, festivi inclusi.

6.1 PRESCRIZIONI GENERALI

Il Servizio dovrà essere eseguito a perfetta regola d'arte, programmando gli interventi manutentivi, nel rispetto delle disposizioni legislative e dei regolamenti vigenti, senza creare interferenze o disagio agli utenti dello scalo aeroportuale, intralcio od interruzione alle regolari attività aeroportuali ed al traffico passeggeri o, quanto meno, da renderlo il più breve possibile, ricorrendo, ove necessario, al lavoro notturno e festivo, senza che per ciò l'Appaltatore possa pretendere compensi speciali di sorta.

Gli interventi manutentivi devono essere eseguiti nel pieno rispetto di quanto previsto dalla legislazione e normative vigenti in materia relativamente a ciascun impianto, comprese le direttive europee, UNI e le CEI, in particolare:

- l'esercizio e la vigilanza degli impianti di riscaldamento devono risultare conformi a quanto indicato nella legge 152/2006 e nel D.M.37/2008;
- la manutenzione degli impianti di protezione antincendio deve risultare conforme alle norme UNI riferite a ciascun impianto;
- la tutela della privacy e la protezione nei confronti dell'accesso fraudolento, deve essere in linea con le normative vigenti (D.lgs. n. 196/2003) e con le indicazioni stabilite dal CNIPA, nonché in ossequio alle previsioni di cui al Documento Programmatico sulla Sicurezza (in sigla DPS) adottato dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 34, comma 1 del D.lgs. n. 196/2003;
- gli obblighi e requisiti tecnici di sicurezza contenuti nel D.P.R. 30 aprile 1999, n. 162;
- le disposizioni impartite dal Responsabile d'Esercizio degli Impianti di Sollevamento, ai sensi del D.M. 18.02.2011;
- le prescrizioni normative regolamentari di settore resi disponibili dalla committente;

- le prescrizioni e requisiti previsti dalla nuova direttiva macchine 2006/42/CE.

Tutte le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria saranno svolte in coordinamento con il preposto personale Airgest S.p.A.. Tali attività dovranno essere registrate in appositi rapporti d'intervento, rilasciati dall'Appaltatore alla Stazione Appaltante, con indicazione dei controlli, verifiche ed interventi effettuati, le anomalie rilevate, la data d'intervento, le soluzioni proposte ed il personale che ha eseguito l'attività.

La Stazione Appaltante procederà alle verifiche riguardo la corretta funzionalità degli impianti di che trattasi.

Inoltre, per ciascun intervento di manutenzione straordinaria dovrà essere rilasciata apposita dichiarazione di conformità degli impianti alla regola d'arte, ai sensi del D.M. 37/08 e ss.mm.ii..

L'Appaltatore, nel corso delle prescritte verifiche eseguite da Enti di Controllo preposti (per es. Verifiche Ustif, Verifiche Antincendio, ecc.) dovrà garantire la dovuta assistenza con proprio personale formato e qualificato. Tale attività di assistenza, è da intendersi corpo della manutenzione ordinaria.

Per tutti gli impianti tecnologici ed elettrici l'Appaltatore dovrà curare la perfetta compilazione e tenuta dei Registri delle Verifiche Periodiche prevista dalle normative e leggi vigenti.

6.2 GESTIONE E CONDUZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI ED ELETTRICI

L'Appaltatore durante tutto il periodo contrattuale dovrà gestire 24 ore su 24 tutti i giorni dell'anno, la conduzione e messa in servizio degli impianti tecnologici ed elettrici. Tale servizio riguarderà la conduzione dei seguenti impianti:

- Impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva;
- Impianti di protezione antincendio attivi e passivi.

6.2.1 IMPIANTI TERMICI PER LA CLIMATIZZAZIONE - "TERZO RESPONSABILE"

L'Appaltatore assumerà il ruolo di "TERZO RESPONSABILE" dell'esercizio e della manutenzione degli impianti termici, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 74/13 e dell'art. 31, commi 1 e 2, della Legge 10/91 e ss.mm.ii., per tutti gli impianti oggetto del Servizio, con la sola esclusione dei casi espressamente segnalati. Si intendono pertanto a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri indicati all'art. 11 del DPR 412/93 e ss.mm.ii..

In particolare l'Appaltatore dovrà provvedere al miglioramento del processo di trasformazione e di utilizzo dell'energia, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera p) del DPR 412/1993 e ss.mm.ii., anche favorendo il ricorso a fonti rinnovabili di energia o assimilate, salvo impedimenti di natura tecnica ed economica, ai sensi dell'art. 26, comma 7, della Legge 10/91 e ss.mm.ii..

L'Appaltatore dovrà inoltre garantire, per tutto il periodo di validità del contratto, il rispetto dei limiti stabiliti dal DPR 412/93 e s.m.i. riguardo al rendimento globale medio stagionale degli impianti. A tale proposito l'Appaltatore dovrà effettuare due volte l'anno, di cui una ad ogni inizio stagione invernale, la

verifica del rendimento di combustione e di tutti i parametri di combustione. Dovrà, inoltre, redigere una relazione annuale nella quale sarà riportato il calcolo del rendimento globale medio stagionale elaborato da professionista abilitato, tale valutazione dovrà certificare l'incremento nel rendimento globale del sistema edificio impianto, come previsto dalla legge 10/91 e s.m.i..

L'Appaltatore, in quanto TERZO RESPONSABILE, ai sensi dell'art. 34 della Legge 10 / 91 e ss.mm.ii., diventa a tutti gli effetti soggetto sanzionabile.

6.2.2 IMPIANTI TERMICI PER LA CLIMATIZZAZIONE - LIBRETTO DI CENTRALE ED ANNOTAZIONI

Il Terzo Responsabile dell'Esercizio e della Manutenzione deve conservare i "Libretti di Centrale", conformemente a quanto prescritto nell'allegato F e G del DPR 412/1993 e ss.mm.ii., presso le singole centrali termiche e/o gli uffici tecnici dell'Aeroporto di Trapani.

Il nominativo del Terzo Responsabile dell'Esercizio e della Manutenzione degli impianti termici deve essere riportato in evidenza sui "Libretti di Centrale".

Il Libretto di Centrale deve essere conforme a quanto previsto dal D.M. del 17/03/2003 del Ministero delle Unità Produttive.

La compilazione per le verifiche periodiche è effettuata a cura del Terzo Responsabile dell'Esercizio e della Manutenzione degli impianti termici, il quale dovrà apporre la propria firma sui "Libretti di Centrale" per accettazione della funzione.

6.2.3 IMPIANTI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO - REGISTRO ANTINCENDIO UNI 9994-1 2013

L'Appaltatore dovrà provvedere a tutte le attività di compilazione ed aggiornamento del Registro Antincendio, dell'elenco e della mappatura degli impianti antincendio attivi e passivi oggetto d'appalto, così come richiesto dal D.P.R. n. 37 del 12 gennaio 1998. L'aggiornamento dovrà avvenire entro e non oltre il giorno successivo all'effettuazione delle attività.

Si riporta di seguito una breve descrizione esemplificativa e non esaustiva dei dati minimi che dovranno essere riportati nel Registro Antincendio:

- o Identificativo Unità lavorative:
 - nome e cognome e numero di matricola dell'unità lavorativa;
 - data e firma;
 - ora di inizio e ora di fine attività.
- o Identificativo impianto:
 - numero di matricola dell'attrezzatura/impianto;
 - descrizione dell'attrezzatura/impianto.
- o Dati di manutenzione:

- data di manutenzione (gg/mm/aaaa);
- tipo Manutenzione eseguita (Manutenzione – Verifica – Sorveglianza - ricarica);
- operazioni di manutenzione eseguite.

o Documentazione consegnata:

- Codice del documento che viene rilasciato;
- Descrizione del documento che viene rilasciato;
- Data di emissione del documento che viene rilasciato (gg/mm/aaaa).

Qualsiasi attività svolta al fine di garantire il corretto funzionamento degli impianti antincendio dovrà essere riportata nel Registro. Le unità lavorative dell'Appaltatore dovranno compilare il "Registro Antincendio", depositato presso gli uffici amministrativi dell'Aeroporto, apponendo il nome e il cognome dell'unità lavorativa, la firma, la data e l'ora e la descrizione dell'attività manutentiva eseguita.

Il Registro Antincendio è soggetto a controlli e verifiche da parte dell'R.S.P.P. Airgest S.p.A., il quale fornirà eventuali osservazioni in merito alla corretta compilazione e registrazione.

6.3 MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI ED ELETTRICI

L'Appaltatore, per tutta la durata contrattuale, dovrà garantire le seguenti attività minimali di manutenzione ordinaria, secondo le frequenze riportate in tabella:

<i>Impianti Tecnologici ed Elettrici</i>	<i>Frequenza</i>
<i>Parcheggi Automatici</i>	<i>Quindicinale</i>
<i>Impianti Trasporto Bagagli in partenza ed in arrivo</i>	<i>Trimestrale</i>
<i>Sistemi di automazione per porte scorrevoli, varchi motorizzati, serrande avvolgibili e cancelli a battente</i>	<i>Quindicinale/Semestrale</i>
<i>Cabina Elettrica MT/BT</i>	<i>Trimestrale/Annuale</i>
<i>Impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva</i>	<i>Quindicinale, Mensile, Semestrale, Annuale</i>
<i>Impianti Elevatori e Scale Mobili</i>	<i>Bimestrale, Semestrale</i>
<i>Impianti di protezione antincendio attivi e passivi</i>	<i>Mensile, Semestrale, Annuale</i>
<i>Sistema TVCC, Videosorveglianza ed Antintrusione</i>	<i>Bimestrale, Trimestrale</i>
<i>Sistema Controllo Accessi e Porte Allarmate</i>	<i>Bimestrale</i>

6.3.1 PARCHEGGI AUTOMATICI

- **Manutenzione Ordinaria:**
- Stazioni di Entrata ed Uscita, Quindicinale - controllo visivo della presenza di corpi estranei nei lettori di tessere e biglietti magnetici, della qualità di stampa sui documenti trattati, della luminosità del display, della presenza e stato di conservazione delle diciture e pittogrammi, verifica delle barriere con eventuale taratura, prove funzionali per emissione ed accettazione dei documenti con verifica del funzionamento della barriera e

della corrispondenza delle indicazioni sul display, verifica correttezza dei dati di stampa, del trascinamento e del taglio dei biglietti, verifica del funzionamento dei dispositivi di riscaldamento e ventilazione, verifica detectors e spire con eventuale taratura, verifica funzionale dell'interfonico, verifica dell'efficienza dei comandi manuali delle barriere, verifica del valore delle tensioni stabilizzate e non, verifica dei dati codificati e dei parametri con apposito terminale portatile, pulizia dei gruppi lettore magnetico e gruppo di trascinamento biglietti, pulizia esterna ed interna dell'apparato;

- Cassa Automatica, Quindicinale - controlli visivi dello stato d'usura e corretto assetto dei sottoassiemi funzionali, della presenza di corpi estranei, monete, banconote o biglietti magnetici nei rispettivi accettori e nei rendi resto, qualità della stampa sui biglietti contabili emessi e sui documenti magnetici trattati, luminosità del display, presenza e stato di conservazione delle diciture e pittogrammi, accettazione monete (almeno due per conio), accettazione banconote (almeno due per taglio), accettazione dei documenti (biglietti e tessere) con verifica della corrispondenza delle indicazioni sul display, verifica funzionale dell'interfonico, verifica del valore delle tensioni stabilizzate e non, verifica dei dati codificati e dei parametri con apposito terminale portatile, verifica degli errori in memoria con apposito terminale portatile, pulizia manutentiva del gruppo lettore magnetico, pulizia esterna ed interna dell'apparato;
- Cassa Presidiata, Quindicinale - controlli visivi della presenza di corpi estranei nei lettori di tessere/biglietti magnetici, della qualità di stampa sui documenti trattati, della qualità di stampa delle ricevute clienti e protocolli operatori, della luminosità del display cliente e monitor operatori, dello stato di conservazione della tastiera operatore, prove funzionali del trattamento dei documenti con verifica della corrispondenza delle indicazioni sul display/monitor, della verifica della correttezza dei dati di stampa su biglietti e ricevute, della verifica del valore delle tensioni stabilizzate e non, verifica dei dati codificati e dei parametri con apposito terminale portatile, verifica degli errori in memoria con apposito terminale portatile, pulizia manutentiva del gruppo lettore/codificatore di tessere e biglietti, pulizia esterna ed interna dell'apparato;

6.3.2 IMPIANTI TRASPORTO BAGAGLI IN PARTENZA ED IN ARRIVO

- Manutenzione Ordinaria:
Impianto B.H.S. Arrivi, Trimestrale - controllo del serraggio della catena di trascinamento, lubrificazione della catena di trascinamento, verifica degli elementi di scorrimento, lubrificazione generale di tutte le parti meccaniche, controllo dispositivi fotocellule e serrande, controllo dispositivi quadri elettrici di alimentazione, controllo della funzionalità ed efficienza dei collegamenti elettrici, pulizia e verifica d'integrità di tutti i componenti interni ed esterni alla struttura dei nastri trasportatori e dei relativi quadri elettrici, controllo del corretto funzionamento degli interruttori differenziali, controllo del corretto funzionamento degli interruttori magnetotermici in diverse posizioni, controllo dell'efficienza dei pulsanti di emergenza, delle serrande

motorizzate, delle porte a vento, degli acciai in zona passeggeri, dei quadri elettrici e del segnale luminoso di avviamento;

Impianto B.H.S. Partenze, Trimestrale - controllo della tensione dei tappeti e loro eventuale registrazione, controllo e lubrificazione (ingrassaggio) di tutti gli organi meccanici (cuscinetti, rulli, catene di trazione, ecc.);

6.3.3 SISTEMI DI AUTOMAZIONE PER PORTE SCORREVOLI, VARCHI MOTORIZZATI, SERRANDE AVVOLGIBILI E CANCELLI A BATTENTE

- **Manutenzione Ordinaria:**

Porte Scorrevoli Automatiche, Quindicinale - controllo, ispezioni e verifiche dei comparti motorizzazione, trasmissione/manovra, organi di equilibratura, ante/sezioni/lame, quadro di comando, organi di comando, organi di sicurezza/antipanico, in particolare: controllo pattini, cinghia, carrelli, kit batteria, sensori e fotocellule;

Varchi Motorizzati, Quindicinale - controllo, ispezioni e verifiche dei comparti motorizzazione, trasmissione/manovra, organi di equilibratura, logica di controllo, ante fisse e mobili, quadro di comando, organi di comando, organi di sicurezza/antipanico, in particolare: controllo cabinet, bracci meccanici (sistema di biella, dispositivo di spinta e molla di bilanciamento, fissaggio alle ante e serraggio viti degli encoder), albero di trasmissione, display, allarmi, schede di controllo, fusibili, kit batteria, sensori (infrarossi ed angolari) e fotocellule, cavi e connettori (serraggio morsettiere e connessioni, guaine isolanti); **Semestrale** - controllo delle batterie in presenza di tensione di alimentazione, del sensore angolare, delle fotocellule, della scheda motore MB01, della scheda GC01, dell'encoder, del motore, delle fotocellule, pulizia ordinaria per tutte le finiture con detergente non abrasivo ed acqua pulita, lubrificazione di parti sottoposte ad usura con grassi a base di grafite o bisolfuro di molibdeno;

Serrande avvolgibili Motorizzate, Quindicinale - controllo, ispezioni e verifiche dei comparti motorizzazione, trasmissione/manovra, organi di equilibratura, ante/sezioni/lame, quadro di comando, organi di comando, organi di sicurezza/antipanico, in particolare: pulizia ed allineamento fotocellule, controllo guide, regolazione dei tempi di esercizio, organi di comando e sicurezza, controllo cinghia, e collaudo;

Cancelli a Battente Automatici, Quindicinale - controllo, ispezioni e verifiche dei comparti motorizzazione, trasmissione/manovra, organi di equilibratura, ante/sezioni/lame, quadro di comando, organi di comando, organi di sicurezza/antipanico, in particolare: pulizia ed allineamento fotocellule, controllo olio, regolazione dei tempi di esercizio, organi di comando e sicurezza, controllo sblocco emergenza e collaudo;

6.3.4 CABINA ELETTRICA MT/BT

- **Manutenzione Ordinaria:**

Locale Cabina Elettrica, Trimestrale - verifica integrità muri, tetti, porte, finestre, infiltrazioni, temperatura, umidità, pulizia, ingombri, segnali di avvertimento e pericolo, indicazioni di primo soccorso e schemi elettrici, impianti di illuminazione ordinaria e di sicurezza, integrità, ossidazioni, serraggio bulloni dei conduttori e collegamenti di protezione, sistemi di prevenzione ed emergenza;

Sezionatori e Sezionatori sotto carico MT, Fusibili MT e Protezione Trasformatore, Trimestrale - fissaggio e dispositivo di sgancio dei fusibili e rispondenza della taglia all'ultimo progetto, controllo visivo delle parti attive e pulizia, integrità delle parti isolanti, controllo e regolazione delle trasmissioni, controllo generale e condizioni di installazione, pulizia delle parti isolanti e meccaniche e lubrificazione di tutti i meccanismi, controllo stato d'usura e distanze dei contatti, funzionalità dei blocchi ed interblocchi elettrici e meccanici e relative manovre, ingrassaggio contatti fissi e mobili, inserzione delle lame di contatto IMS e ST, controllo serraggio connessioni, quadro media tensione, trasformatore in resina da 1.000 KVA, quadro bassa tensione, interruttori bassa tensione, impianto di terra, impianto di illuminazione, gruppi di continuità;

Trasformatore a secco, Trimestrale - controllo dati di targa, pulizia delle parti, controllo presenza ostruzione nei canali di raffreddamento, controllo serraggio bulloneria di fissaggio e pavimento, controllo serraggio bulloneria terminali MT/BT, controllo funzionamento ventilatori e centralina comandi, controllo collegamenti delle sonde di temperatura, controllo stato dei dispositivi meccanici per movimentazione trasformatore;

Quadro MT Dispositivo Generale, Trimestrale - controllo visivo dello stato dell'intera struttura metallica, presenza di corpi estranei all'interno del quadro, pulizia delle parti isolanti e delle parti attive, controllo serraggio della bulloneria meccanica ed elettrica, controllo aperture per passaggio cavi e tamponature, pulizia cinematismi e lubrificazione, controllo blocchi ed interblocchi, pulizia serraggio e morsettiere, controllo collegamenti ausiliari, controllo illuminazione interna, resistenza anticondensa, segnalatori presenza/assenza di tensione, intelligibilità e completezza delle targhe per sequenza manovre, funzionalità delle parti estraibili;

Quadro BT, Trimestrale - controllo visivo dello stato dell'intera struttura metallica, presenza di corpi estranei all'interno del quadro, pulizia delle parti isolanti e delle parti attive, controllo serraggio della bulloneria meccanica ed elettrica, controllo aperture per passaggio cavi e tamponature, pulizia cinematismi e lubrificazione, controllo blocchi ed interblocchi, controllo quadro di rifasamento automatico, pulizia serraggio e morsettiere, controllo collegamenti ausiliari, intelligibilità e completezza delle targhe per sequenza manovre, funzionalità delle parti estraibili;

Interruttore Sotto Vuoto, Trimestrale - controllo generale ed installazione, controllo integrità parti isolanti, pulizia parti isolanti, pulizia e lubrificazione meccanismi di comando, regolazione del comando, verifica tempi

di apertura e chiusura, verifica funzionamento elettrico, verifica tensioni ausiliarie, verifica funzionalità relè diretto da TA ed indiretto integrati, impostazioni e regolazioni;

Interruttore in SF6, Trimestrale - controllo generale ed installazione, controllo integrità parti isolanti ed attive, pulizia parti isolanti, pulizia e lubrificazione meccanismi di comando, regolazione del comando, verifica tempi di apertura e chiusura, verifica funzionamento elettrico, verifica tensioni ausiliarie, verifica funzionalità relè diretto da TA ed indiretto integrati, impostazioni e regolazioni, controlli per SF6;

Gruppi Elettrogeni – Alternatore, Annuale – prova a carico (tempo 30 minuti) con rilievo tempo di avviamento e tempo presa carico, rilievo grandezze elettriche in uscita (corrente, tensione, frequenza), rilievo temperatura, verifica del dopo funzionamento e reinserimento alla rete, passaggio dei carichi sulla rete, pulizia e lubrificazione esterna dell'alternatore;

Gruppi Elettrogeni – Batterie di Accumulatori, Annuale – sezionatore, controllo integrità ed efficienza alimentazione, controllo morsettiera e serraggio connessioni varie, elementi, pulizia generale, verifica a vista del livello elettrolito ed eventuale rabbocco, rilevazione tensione totale di batteria, rilevazione tensione ai morsetti di ogni singolo elemento, rilevazione densità di ogni singolo elemento, verifica a vista delle connessioni tra elementi ed ingrassaggio morsetti ove necessario, verifica dell'integrità ed isolamento dei collegamenti verso il raddrizzatore, sistema di rabbocco, verifica di eventuali perdite di H2O, verifica dello stato delle cartucce demineralizzanti;

Gruppi Elettrogeni – Motori, Annuale – pulizia e controllo generale motori, controllo e sostituzione olio, controllo riscaldatori olio/acqua e relativi termostati, controllo tensione e grado di usura cinghie ed eventuale serraggio, controllo livello acqua ed eventuale ripristino, controllo tappo radiatore, controllo radiatore e ripristino liquido refrigerante, controllo ed eliminazione di eventuali perdite su tubazioni, controllo indicatore di livello, controllo livello elettrolita batteria di avviamento, controllo tensione batteria di avviamento, controllo tensione e corrente del raddrizzatore carica batterie, sostituzione delle cartucce carburante e filtri olio, acqua e aria, spurgo sistema di alimentazione, verifica funzionamento del sistema automatico di rabbocco, controllo con strumento di diagnosi del sistema E.D.C. (Controllo Elettronico Diesel), controllo funzionamento scaldiglia, verifica pressioni su gruppo di sovralimentazione, controllo condotta di scarico;

Gruppi Elettrogeni – Quadri Elettrici di Comando, Annuale – interruttori, controllo integrità ed efficienza alimentazione, controllo morsettiera e serraggio connessioni varie, commutatori, controllo integrità ed efficienza alimentazione, controllo morsettiera e serraggio connessioni varie, controllo manipolatori e predispositori di comando o di circuiti, contattori, controllo integrità ed efficienza alimentazione, controllo morsettiera e serraggio connessioni varie, verifica efficienza contatti fissi e mobili, trasformatori ausiliari, controllo integrità ed efficienza alimentazione, controllo morsettiera e serraggio connessioni varie, struttura autoportante, pulitura con solventi specifici compresi tutti i componenti, lubrificazione serrature e cerniere,

accessori, controllo di indicatori luminosi, lampade, spia, manopole, ecc, misure, controllo integrità ed efficienza alimentazione, controllo morsettiera e serraggio connessioni varie, controllo manipolatori e predispositori di comando o di circuiti ausiliari, protezioni, controllo integrità ed efficienza alimentazione, controllo morsettiera e serraggio connessioni varie, controllo taratura, controllo segnalazione allarme, inserzione e disinserione utenze, fusibili, verifica integrità, controllo ed eventuale integrazione dei fusibili di scorta;

Gruppi Elettrogeni – Raddrizzatori, Annuale – verifica della corrente assorbita, verifica della tensione e corrente di mantenimento carica batterie di accumulatori, verifica della tensione e corrente di ricarica della batteria di accumulatori, verifica efficienza dei dispositivi di controllo e regolazione, controllo morsettiera e serraggio connessioni varie;

6.3.5 IMPIANTI TERMICI PER LA CLIMATIZZAZIONE INVERNALE ED ESTIVA

- **Manutenzione Ordinaria:**

Gruppo frigo, Quindicinale - riempimento del circuito acqua refrigerata, controllo del livello del gas e di tutte le apparecchiature che comportano il buon funzionamento del condizionatore, commutazione delle valvole, saracinesche, serrande, interruttori e selettori per il funzionamento estivo ed invernale dell'impianto, pulizia dei filtri sull'acqua refrigerata, controllo pressione di precarica vasi di espansione chiusi a membrana, sfogo aria nei punti alti dell'impianto, controllo livello del freon e ricerca di eventuali fughe, controllo livello ed acidità dell'olio, verifica e pulizia della batteria alestata sul gruppo frigo (condensatore), verifica e pulizia degli scambiatori a piastre (evaporatore), controllo della temperatura di condensazione, controllo della temperatura di evaporazione, verifica della tenuta di tutti i circuiti, controllo flussostati, pressostati e trasduttori, controllo ventilatori, verifica delle sonde, controllo strumentazione ed organi di regolazione con verifica del corretto funzionamento e dello stato di conservazione complessivo delle singole apparecchiature, verifica del gruppo di pompaggio, verifica del quadro elettrico con serraggio dei fili, controllo sottoraffreddamento, controllo surriscaldamento;

Unità Trattamento Aria, Quindicinale - controllo e verifica di funzionalità delle centraline di regolazione elettronica, pressostati differenziali, sonde di temperatura ed umidità, ventilatori e torrini di estrazione aria, circuiti frigoriferi, batterie esterne, quadri elettrici, taratura degli organi principali, serraggio fili, umidificatori, valvole a tre vie, temperatura, flusso stato, compressori, olio compressori, schede elettroniche, apparecchiature di regolazione e sicurezza, sistema idraulico e scambio termico, dello stato di efficienza dei filtri ed analisi microbiologica dell'acqua circolante negli impianti secondo le prescrizioni dettate dalla normativa vigente.;

Caldaia, Quindicinale - controllo dell'efficienza energetica, dei fumi di scarico e valvole di sicurezza;

Addolcitore, Quindicinale - controllo del display della centralina, verifica del livello del sale ed eventuale rabbocco, controllo visivo di eventuali perdite dallo scarico e dal troppo pieno, controllo visivo di perdite dell'apparecchio;

Mensile - controllo della durezza acqua grezza ed acqua addolcita, programmazione dell'elettronica e regolazione valvola miscelatrice, verifica dell'ora attuale, verifica della regolare scalata dei litri;

Semestrale - verifica dell'altezza valvola salamoia, avviamento rigenerazione completa e verifica delle fasi;

Annuale - pulizia della celle del cloro, verifica del produttore del cloro, pulizia eiettore, pulizia, verifica e/o sostituzione delle membrane elettrovalvole, pulizia, verifica e/o sostituzione della membrana, pulizia, verifica e/o sostituzione piattelli movimento interno, pulizia, verifica e/o sostituzione limitatore di portata, verifica del funzionamento valvola salamoia, verifica e/o sostituzione batteria tampone elettronica, verifica e/o sostituzione tubo Teflon cella cloro, verifica e/o sostituzione tubo aspirazione, pulizia serbatoio salamoia, verifica stato verniciatura interna ed esterna;

6.3.6 IMPIANTI ELEVATORI E SCALE MOBILI

- Manutenzione Ordinaria:

Ascensori (n.ri matr. 0011005833, 0011005834, 11593284), Bimestrale - verifica del regolare funzionamento dei principali componenti dell'impianto, quali porte di piano e delle serrature, dello stato di conservazione delle funi, pulizia e lubrificazione delle parti componenti gli impianti di che trattasi;

Semestrale - efficienza dei dispositivi di sicurezza (paracadute, funi, sistema di allarme, ecc.), efficienza del limitatore di velocità, condizioni degli attacchi funi, isolamento impianto elettrico e valvola di caduta, in particolare:

Ascensore, verifica del dispositivo paracadute, verifica dello stato delle funi, verifica dell'efficienza degli extra corsa, verifica degli allarmi, verifica del collegamento di terra, verifica dell'isolamento dei circuiti elettrici, verifica dell'efficienza di tutti i dispositivi di sicurezza e di controllo, verifica dell'integrità del vetrino di protezione dell'interruttore generale di emergenza della forza motrice, verifica della presenza e del corretto funzionamento della segnaletica di sicurezza, verifica della manovra a mano in caso di emergenza, verifica della pressione di chiusura delle porte automatiche di piano e di cabina;

Locale Vano Corsa, controllo e pulizia dell'illuminazione, controllo e lubrificazione delle guide di cabina e contrappeso, controllo della stabilità delle staffe di fissaggio delle guide di cabina e del contrappeso, controllo degli invertitori, controllo della tensione delle funi, controllo della tensione dei bordiglioni e degli attacchi;

Fondo Fossa, controllo e pulizia della fossa, controllo e lubrificazione del tenditore del cordino del dispositivo CEV, controllo del commutatore inferiore, i pre-fine corsa e gli extra-corsa, controllo della lampada di illuminazione della fossa;

Porte, controllo degli accoppiamenti delle porte, controllo, pulizia e lubrificazione delle parti in movimento, controllo del tampone di battuta, controllo del flessibile e dei contatti, controllo degli agganci della catena delle sospensioni telescopiche, controllo dei gommini delle battute centrali delle porte, controllo del nasello dell'ammortizzatore e della molla, controllo della perpendicolarità delle porte, controllo della pressione di chiusura, controllo del canale di scorrimento inferiore delle porte;

Tetto di Cabina, controllo della pulizia, controllo dell'efficienza della pulsantiera, controllo e lubrificazione degli ingrassatori ed oleatori (arcata cabina e contrappeso), controllo degli agganci della catena delle sospensioni telescopiche, controllo di battuta centrale del motorino e del gommino, della molla di chiusura, dei contatti di chiusura delle porte di cabina, del gioco dei pettini inferiori, dello stato dei picconi di abbinamento, tensione, pulizia e lubrificazione delle catene e delle cinghie, dei fine corsa e dei rallentamenti, della frizione e delle cinghia trapezoidale e del pattino retrattile;

Cabina Ascensore, controllo dell'esistenza della targa di portata e di immatricolazione, controllo delle cerniere, controllo dell'integrità del fondo, controllo delle battute delle antine e degli eventuali magneti, controllo del fissaggio della soglia, controllo dell'allarme e del pulsante di alt, controllo e pulizia della lampada di illuminazione e di emergenza, controllo delle segnalazioni luminose, controllo dell'integrità delle pareti e del soffitto, controllo della costola mobile e fotocellula, controllo della targhetta luminosa di entrata in funzione del dispositivo automatico di riporto al piano più vicino in caso di mancanza di energia elettrica;

Quadro Elettrico, pulizia apparecchiature e carpenteria, verifica a vista delle morsettiere e connessioni per accertare eventuali connessioni lente (scintilli ed archi), ossidazioni o bruciature, verifica dello stato dei contattori,, verifica a vista dei collegamenti a terra, verifica della presenza ed eventuale rimozione di parti estranee, prova lampade spia, verifica stato targhettature, presenza di tensione con valore corretto su tutte le fasi, controllo chiusura porte, verifica strumentale del corretto funzionamento delle protezioni differenziali, serraggio delle connessioni, verifica dello stato degli interruttori, verifica dello stato d'isolamento dei conduttori, verifica funzionale dei circuiti ausiliari, verifica della taratura degli sgancia tori termici, controllo del grado di isolamento verso massa del sistema di sbarre, misura della resistenza dei collegamenti a terra, con particolare attenzione alle portine ed alle parti mobili;

Quadro di Manovra, controllo e pulizia delle apparecchiature e della carpenteria, controllo visivo delle morsettiere e connessioni lente (scintille ed archi), ossidazioni e bruciature, verifica dello stato dei contattori, controllo visivo dei collegamenti a terra, verifica della presenza ed eventuali rimozioni di parti estranee, verifica stato targhettature, presenza di tensione con valore corretto su tutte le fasi, controllo chiusura porte, verifica strumentale del corretto funzionamento delle protezioni differenziali, serraggio delle connessioni, verifica dello stato degli interruttori, verifica dello stato d'isolamento dei conduttori, verifica funzionale dei circuiti ausiliari, verifica della taratura degli sgancia tori termici;

*Scale Mobili (n.ri matr. 0011005869, 0011005870), **Bimestrale** - verifica del regolare funzionamento dei principali componenti dell'impianto, quali gradini e segmenti, pettini, zoccoli e deviatori, balaustre e pannelli, corrimano, ruote di azionamento e rinvio, freni, deflettori verticali e profili superiori, velocità tra corrimano e gradini/segmenti, dispositivo per la manovra a mano, illuminazione, apparecchiature ed impianti elettrici;*

6.3.7 IMPIANTI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO ATTIVI E PASSIVI

- **Manutenzione Ordinaria:**

- Impianti di protezione antincendio attivi**

- a) **Per gli Impianti di rilevazione incendio e segnalazione ottico/acustico allarme incendio**

- Manutenzione Ordinaria con cadenza **semestrale**, verifica del funzionamento del 100 % degli apparecchi rilevatori e di segnalazione, pulizia degli apparecchi rilevatori, controllo e verifica dell'efficienza delle linee dell'impianto, controllo delle alimentazioni ausiliarie con relativa verifica dell'efficienza del carica batterie; verifica che i dispositivi di attivazione manuale siano immediatamente utilizzabili e l'accesso agli stessi sia libero da ostacoli, verifica dell'efficienza della centrale di gestione e delle componenti schede di uscita con relativa prova delle attivazioni (campane, sirene, magneti, ecc.), verifica dei sistemi di blocco (blocco di ventilazione, ecc.);*

- b) **Per gli Impianti di estinzione o controllo dell'incendio, di tipo automatico o manuale**

- Manichette, Idranti, Naspi ed Attacchi autopompa**

- Manutenzione Ordinaria con cadenza **mensile**, verifica della corretta collocazione, verifica dell'accessibilità, verifica della visibilità e delle istruzioni d'uso leggibili, verifica regolarità ed assenza di segni di corrosione o perdite, verifica della tubazione in tutta la sua lunghezza e relativo sistema di fissaggio, verifica del movimento delle bobine in entrambe le direzioni, verifica apertura e chiusura portelli e lastre di protezione, verifica funzionamento guida di scorrimento della tubazione;*

- Controllo con cadenza **semestrale**, pulizia generale del complesso idrante e naspo (tubazioni, lance, sostegni, cassette, segnaletica, valvole, saracinesche, rubinetti, pompe, vasi di espansione, apparecchiature di misura), controllo visivo del buono stato di conservazione della rete di distribuzione, integrità e tenuta delle tubazioni a vista, rivestimenti, giunti, staffe e collari, controllo visivo dell'integrità e del corretto funzionamento di elettropompe, vasi di espansione, apparecchiature di misura, sonde di rilevamento, attacchi autopompa, valvole a sfera, saracinesche, rubinetti, raccordi, riduzioni, ecc, controllo visivo dell'integrità dei componenti terminali l'impianto, quali idranti, naspi, lance, raccordi, riduzioni, tappi, cassonetti, cassette, lastre e vetri, controllo della presenza del talloncino di verifica sui corredi idranti e naspi con data (mese e anno) di controllo e firma del verificatore, controllo delle connessioni elettriche in genere (elettropompe, valvole motorizzate, ecc.), verifica della pressione e della portata, rilevazione e controllo della pressione statica di rete sui manometri, verifica della presenza di acqua nell'impianto con l'apertura, anche parziale, di un idrante e naspo, verifica della presenza di*

idonea cartellonistica di segnalazione per gli idranti e naspi, srotolamento completo e verifica funzionalità alla normale pressione di esercizio, stesura di antiruggine sulle parti lesionate e coloritura con colore adeguato, ingrassaggio delle parti che richiedono la protezione e la lubrificazione,

Verifica con cadenza **annuale**, verifica del regolare flusso di alimentazione dell'impianto, aprendo completamente un idrante terminale per ogni ramo principale della rete a servizio di due o più idranti e naspi, misura di pressione e portata da effettuarsi per almeno 1/3 degli idranti e naspi presenti nel singolo ramo di impianto, al fine di individuare eventuali anomalie rispetto alle prestazioni prefissate o di progetto, prova di tenuta idraulica per l'esercizio delle tubazioni flessibili e semirigide;

Collaudo con cadenza **quinquennale**, controllo del corretto funzionamento dei dispositivi di manovra, rubinetti o valvole, di intercettazione idranti e naspi e la relativa prova di flusso, prova di avviamento delle pompe gemellari di ricircolo antigelo, verifica della tenuta e del corretto funzionamento dei gruppi di antiriflusso, delle valvole a sfera, di sicurezza e motorizzate, saracinesche presenti nelle stazioni di pompaggio e lungo la rete dell'impianto, verifica del corretto funzionamento delle apparecchiature di misura, manometri e termometri;

Estintori carrellati e portatili ed accessori

Controllo **iniziale**, verifica stato di servizio, verifica presenza e leggibilità marcature, controllo disponibilità libretto d'uso e manutenzione rilasciato dal produttore. L'esito dell'attività di controllo iniziale deve essere comunicato al responsabile degli impianti;

Sorveglianza con cadenza **mensile**, controllo dell'integrità dell'estintore, controllo presenza e segnalazione con cartello adeguato, controllo visibilità cartello, controllo utilizzo immediato, controllo di eventuali manomissioni, controllo leggibilità iscrizioni, controllo presenza cartellino di manutenzione, controllo presenza indicatore di pressione sull'apparecchio, controllo non collocazione estintore portatile su pavimento;

Controllo periodico con cadenza **semestrale** dell'efficienza dell'estintore tramite una serie di accertamenti tecnici specifici a seconda del tipo di estintore (es. controllo del serraggio dei raccordi ruote-mozzi e lubrificazione delle parti mobili, compilazione del cartellino di manutenzione con punzonatura della data di effettuazione del controllo, controllo del tipo e dell'idoneità dell'agente estinguente in funzione delle aree da proteggere, controllo dello stato di carica mediante pesatura, controllo della pressione interna, ecc.);

Revisione programmata con **cadenza a seconda del tipo di estintore** (rif. UNI 9994:2003) attuata con una serie di accertamenti ed interventi atti a verificare e rendere perfettamente efficiente l'estintore (es. esame interno dell'apparecchio, controllo funzionale di tutte le parti, controllo dei componenti, pescante, tubi flessibili, ugelli, ecc, sostituzione dei dispositivi di sicurezza, sostituzione dell'agente estinguente, sostituzione delle guarnizioni, rimontaggio dell'estintore in perfetto stato di efficienza, ecc.);

Collaudo con cadenza a seconda del tipo di estintore (rif. UNI 9994:2003) attuato con una serie di misure di prevenzione atte a verificare la stabilità dell'involucro tramite prova idraulica (es. sostituzione di valvola erogatrice);

c) Per gli Impianti di controllo del fumo e del calore

Manutenzione Ordinaria con cadenza **semestrale**, verifica dello stato e del funzionamento delle serrande tagliafuoco, condotte aerauliche e ventilatori, pulizia delle componenti del sistema EFC, controllo e verifica dell'efficienza delle linee del sistema;

Impianti di protezione antincendio passivi

a) Per le porte tagliafuoco ed uscite d'emergenza (porte con maniglione antipánico)

Manutenzione Ordinaria con cadenza **mensile**, verifica del corretto funzionamento dei maglioni antipánico, verifica del corretto funzionamento dei dispositivi di auto chiusura, verifica per l'adeguatezza della porta al supporto murario, verifica di funzionalità della porta, verifica dello stato delle ante e del telaio, verifica della funzionalità delle cerniere;

b) Per la segnaletica e cartellonistica di sicurezza luminosa (illuminazione vie di esodo ed uscite di emergenza) e non luminosa (indicazione, divieto, avvertimento, prescrizione, salvataggio e soccorso ecc.)

Manutenzione Ordinaria con cadenza **mensile**, verificare la presenza e la corretta ubicazione di idonea segnaletica non luminosa e sostituzione ed integrazione delle stesse nel caso in cui non è garantita la corretta illuminazione, verificare la visibilità e la leggibilità della segnaletica non luminosa in relazione alle distanze di visibilità, verifiche di funzionamento della segnaletica luminosa, quali l'effettivo intervento in emergenza di tutti gli apparecchi, le condizioni costruttive degli apparecchi con sostituzione delle lampade o dei particolari di materia plastica danneggiati, le indicazioni fornite dal pannello o display, le corrette operazioni del sistema nel funzionamento di emergenza mediante le indicazioni/segnalazioni fornite dallo stesso, verifiche dell'autonomia della segnaletica luminosa, quali l'intervento e la durata di funzionamento in modalità emergenza, mediante procedure di simulazione di interruzione o interruzione dell'alimentazione ordinaria e misurazione della durata di accensione di tutti gli apparecchi e sostituzione delle batterie nel caso in cui non è garantita l'autonomia di impianto, verifiche generali, quale il grado di illuminamento di locali, percorsi, scale di sicurezza, ostacoli, ausiliari di sicurezza, ecc nel rispetto di quanto richiesto dall'ambiente di installazione, dalla legislazione vigente e dalle norme di buona tecnica in vigore, l'integrità e leggibilità dei segnali di sicurezza in relazione alle distanze di visibilità, il degrado delle lampade o dei tubi fluorescenti (assenza di annerimento), il numero e la tipologia degli apparecchi installati con relativi dati di ubicazione e di prestazione illuminotecnica (lumen) in conformità con il progetto originale;

e quant'altro ritenuto necessario ad espletare il servizio affidato a regola d'arte secondo quanto prescritto dalle specifiche regolamentazioni, dalle norme di buona tecnica, in particolare:

- UNI EN 14384, UNI 9485, UNI 8478UNI 10779 – Reti di idranti;

- UNI 9795 – Impianti di rilevazione incendio e segnalazione allarme incendio;
- UNI 9994-1-2013 – Estintori di incendio portatili e carrellati;
- UNI 11222 – Impianti per l'illuminazione di sicurezza
- UNI 9723 e UNI EN 1634 – Porte tagliafuoco ed uscite d'emergenza;
- EN 13501-3, EN 1366-2, EN 15560 EN 1366-1, EN 1366-8, EN 1366-9– Impianti di controllo del fumo e del calore;
- D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81 – Segnaletica di sicurezza;
- D.M. 20 Dicembre 2012 – Regola tecnica di prevenzione incendi per gli impianti di protezione attiva contro l'incendio installati nelle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi;
- D.P.R. 1 Agosto 2011 n. 151 – Semplificazione della disciplina dei procedimenti relative alla prevenzione degli incendi;
- D.M. 17 Luglio 2014 – Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle attività di aerostazioni con superficie coperta accessibile al pubblico superiore a 5.000 mq;
- Legge 1 Marzo 1968 n. 186 e D.M. 22 Gennaio 2008 n. 37 – Impianti Elettrici.

6.3.8 SISTEMI TVCC, ANTINTRUSIONE E VIDEOSORVEGLIANZA

- **Manutenzione Ordinaria:**

Sistema TVCC e VideoSorveglianza, **Bimestrale** - controllo visivo (live) delle immagini riprese dalle telecamere ubicate nei sistemi preposti, controllo corretta registrazione delle immagini riprese dalle telecamere ubicate nei sistemi preposti, prova di estrazione dei dati;

Trimestrale - controllo apparati elettronici di acquisizione, trasmissione, gestione ed archiviazione dati (linee di alimentazione, switch, HD, ecc.), pulizia esterna ed interna della custodia delle telecamere, pulizia ottiche delle telecamere, verifica guarnizioni della custodia delle telecamere, verifica integrità cablaggio telecamere, ispezione e controllo brandeggi e sostegni telecamere;

Sistema Antintrusione, **Bimestrale** - verifica della corretta funzionalità del sistema, prove di allarme;

Trimestrale - controllo apparati elettronici di acquisizione, trasmissione, gestione ed archiviazione dati (linee di alimentazione, switch, HD, ecc.)

6.3.9 SISTEMA CONTROLLO ACCESSI E PORTE ALLARMATE

- **Manutenzione Ordinaria:**

Bimestrale - verifica dello stato di funzionamento generale del sistema controllo accessi, verifica dello stato di funzionamento dei singoli varchi, verifica dei sistemi di segnalazione allarme sia in locale che su postazione remota, verifica visiva dello stato d'usura dell'infilso, verifica visiva dello stato dei cablaggi sui sensori

installati a bordo porta, verifica dello stato dei cablaggi sulla scheda di controllo, verifica dello stato dei led sulla scheda di controllo, verifica di funzionamento dei lettori rfid, verifica di funzionamento segnalazione acustica e luminosa, verifica funzionamento segnalazione su supervisione;

Il sopra riportato elenco delle attività di manutenzione ordinaria da effettuarsi sugli impianti oggetto d'appalto non è esaustivo, pertanto l'Appaltatore avrà l'obbligo di apportarne eventuali integrazioni dettate dalle disposizioni normative vigenti. Tali attività, dovranno essere riportate nel **Piano Dettagliato di Lavoro**, come di seguito meglio specificato (rif. paragraf. 7).

6.4 MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI ED ELETTRICI

Gli eventuali interventi di **manutenzione straordinaria** da attuare a tutti gli impianti sono i seguenti:

- **Manutenzione Straordinaria**

interventi "risolutivi" eseguiti on site e decorrenti rispettivamente, in caso di impianti entro due ore dalla chiamata effettuata da parte di personale preposto Airgest S.p.A., ovvero entro un'ora dalla chiamata in caso di passeggeri bloccati in cabina Ascensore, interventi per adeguamento a modifiche normative e legislative, interventi di revisione e di miglioramento, interventi di modifica per adeguamento funzionale e tecnologico, interventi per sostituzione componenti/materiali di ricambio oggetto di fornitura, interventi riparativi a seguito di eventi eccezionali ed imprevedibili, implementazione ed aggiornamento software/hardware, interventi previsti dalle case costruttrici.

7. OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore si obbliga, nella più ampia e valida forma, a fornire alla Committente i servizi di gestione, conduzione e manutenzione degli impianti tecnologici ed elettrici descritti nella documentazione di gara, tenendo presente che, ove non specificatamente indicato, tutti gli oneri si intendono a carico dell'Appaltatore e sono compresi nell'importo di affidamento.

L'Appaltatore dovrà presentare un Piano Dettagliato di Lavoro, ad integrale recepimento del presente Capitolato, che dovrà essere approvato dall'Ufficio Direzione dell'Esecuzione del contratto, all'interno del quale dovranno essere indicati: i controlli e le verifiche da eseguirsi per ciascun impianto e componenti, la pianificazione temporale e la frequenza di ciascuna attività manutentiva, il nominativo e qualifica del personale che eseguirà l'attività manutentiva, nonché il recapito telefonico/mail da contattare in reperibilità h. 24.

Tale documento verrà utilizzato dagli Organi di Controllo dell'AIRGEST S.p.A., per verificare le specifiche di intervento e la relativa frequenza.

L'Appaltatore, nel caso in cui lo ritenesse opportuno, ha facoltà di eseguire controlli e verifiche in manutenzione ordinaria con frequenza maggiore rispetto alle indicazioni riportate nella tabella di cui al

paragrafo 6.2, senza pretendere alcun pagamento o compenso. Tali controlli e verifiche integrative dovranno essere indicate nel Piano Dettagliato di Lavoro.

L'Appaltatore all'atto della presa in consegna degli impianti dovrà redarre apposita relazione tecnica sullo stato dell'arte degli impianti affidati, in contraddittorio con l'Ufficio Direzione dell'Esecuzione del Contratto.

L'Appaltatore dovrà provvedere a proprio carico al trasporto da/per l'Aeroporto dei mezzi e delle attrezzature compresi gli spostamenti interni al sedime, alla pulizia delle aree oggetto del servizio e delle aree adiacenti da qualsiasi residuo dell'intervento, al carico, trasporto e smaltimento a discarica autorizzata fuori dal sedime aeroportuale del materiale di risulta, comprensivo degli oneri per l'accesso e lo smaltimento a discarica autorizzata e del rilascio del 4° foglio del Formulario di Identificazione dei Rifiuti, agli oneri per eventuali interruzioni legate ad avverse condizioni climatiche, cause di forza maggiore legate all'operatività aeroportuale, o di altre circostanze speciali che impediscono l'espletamento del servizio alla regola d'arte, agli oneri per materiali di consumo, carburanti, manodopera, mezzi ed attrezzature occorrenti per l'espletamento del servizio alla regola d'arte, agli oneri per l'allestimento di opere provvisorie e di sicurezza in ciascuna area oggetto del servizio, ai sensi del D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., nonché ad ogni ulteriore onere e magistero per l'espletamento del servizio a perfetta regola d'arte.

L'Appaltatore si impegna altresì a mantenere i macchinari e tutte le attrezzature utilizzate all'interno dell'aeroporto sempre in ottimo stato di manutenzione, conservazione e pulizia.

L'Appaltatore ha l'obbligo di richiedere appositi pass aeroportuali necessari all'accesso allo scalo del proprio personale che interverrà nelle attività di manutenzione oggetto del presente Capitolato.

L'Appaltatore ha l'obbligo di richiedere il conseguimento dell'A.D.C. (Airside Drive Certificate) necessaria al personale che condurrà i Veicoli/Mezzi in Air Side; ulteriori informazioni sono disponibili presso il Safety Manager Airgest SpA.

L'Appaltatore assume altresì a proprio carico tutte le spese o i danni conseguenti alla mancata esecuzione dei servizi previsti in capitolato che dovessero dar luogo a contestazioni di violazioni di norme, ivi comprese le spese derivanti da eventuali obblazioni conseguenti alle violazioni contestate.

L'Appaltatore, durante l'esecuzione delle attività di manutenzione, assume l'onere di allestire le aree di intervento in relazione alla entità dell'opera, ai requisiti peculiari dell'area aeroportuale interessata dalle attività, con tutti i più moderni e perfezionati impianti di cantiere (elementi di delimitazione, dispositivi di protezione, cartellonistica di cantiere, salute e sicurezza, ecc.), i quali possono variare, qualora a giudizio del personale preposto Airgest S.p.A., intervengano fattori che ne richiedano una implementazione, di porre in opera cartelli segnaletici in aree aperte al pubblico che per motivi e cause di diverso genere possono presentare pericolo alla circolazione di passeggeri in transito.

L'Appaltatore ha l'obbligo di sorvegliare le attività manutentive onde evitare danni e/o manomissioni da parte di estranei al servizio, intendendo sollevata la Stazione Appaltante da ogni controversia in merito al verificarsi di tali circostanze, di mettere a disposizione della Stazione Appaltante le adeguate apparecchiature di controllo e la mano d'opera necessaria alle misure, prove e verifiche in corso d'opera ed in fase definitiva del servizio.

L'Appaltatore riceverà in consegna le chiavi di accesso ai locali ed alle aree, pertanto si renderà responsabile della custodia e conservazione, e si impegna a restituirle ad ultimazione di ciascuna attività manutentiva, assumendo tutti gli oneri e responsabilità conseguenti alla perdita, sottrazione, deterioramento, mancata restituzione o scorretto utilizzo.

All'atto dell'affidamento del servizio l'Appaltatore dovrà fornire la prova dell'avvenuta assicurazione contro gli infortuni sul lavoro per tutta la durata dei lavori appaltati, inoltre dovrà dare prova dell'avvenuta comunicazione dell'apertura del cantiere alla Cassa Edile, enti previdenziali e assicurativi quali: I.N.P.S., I.N.A.I.L. e Ispettorato del lavoro.

Sono a totale carico dell'Appaltatore i costi per l'acquisizione dei Pass di Accesso di personale e mezzi impegnati nell'attività manutentiva oggetto del presente Capitolato, per i corsi di Formazione del Personale (security, sicurezza ed A.D.C.), per il parcheggio dei mezzi dell'Appaltatore.

8. RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE, CONTROLLI E PENALITA'

Sono interamente a carico dell'Appaltatore tutte le responsabilità inerenti la gestione, conduzione e manutenzione dei servizi, ivi compresa quella del buon funzionamento delle attrezzature e delle apparecchiature adoperate. L'Appaltatore sarà, inoltre, responsabile di ogni eventuale infortunio del proprio personale addetto. Sarà obbligo dell'Appaltatore informare e formare opportunamente il proprio personale sui rischi e sulla corretta esecuzione delle attività, comunque secondo quanto prescritto dalle leggi e normative vigenti.

Durante la vigenza contrattuale l'AIRGEST ha la piena facoltà di effettuare in qualsiasi momento, senza preavviso e con le modalità che riterrà più opportune, controlli per verificare la rispondenza dei servizi di manutenzione degli impianti tecnologici ed elettrici con il presente Capitolato Tecnico, con le normative vigenti in materia e con adeguato il livello qualitativo di servizio previsto dal presente Capitolato e dal contratto d'appalto.

La vigilanza ed i controlli sulla gestione del servizio non sollevano l'Appaltatore dalla propria responsabilità che rimane comunque intera ed assoluta.

Le attività contestate dall'AIRGEST in occasione dei controlli, dovranno essere immediatamente eseguite dall'Appaltatore a propria cura e spese.

L'Appaltatore, durante l'esecuzione delle attività di manutenzione, assume l'onere di prendere atto dei programmi di sicurezza e di security Airgest, garantendo attiva partecipazione (rif. DUVRI).

9. ONERI A CARICO DI AIRGEST

Restano esclusi dagli oneri dell'Appaltatore ed a carico perciò della Stazione Appaltante:

- la corresponsione dei contributi legali (ove dovuti) agli Enti di Controllo Preposti;
- la corresponsione dei contributi relativi a collaudi e nulla-osta per interventi particolari e verifiche speciali;
- la fornitura idrica;
- la fornitura dell'energia elettrica (illuminazione e forza motrice);
- l'approvvigionamento del combustibile necessario per il funzionamento degli impianti.

10. VISITE IN CORSO D' ESECUZIONE

AIRGEST si riserva la facoltà di effettuare, nel corso dell'espletamento del servizio, sopralluoghi, controlli e verifiche di conformità sulla efficienza e regola d'arte del servizio reso al fine di accertare progressivamente la regolare esecuzione del servizio e la corrispondenza delle attività rese rispetto ai requisiti stabiliti dal presente Capitolato e dal Contratto e dalle vigenti norme di legge ovvero successiva disposizione emessa dalle competenti autorità nazionali e/o internazionali di settore già vigente alla data di sottoscrizione del presente contratto, in qualsiasi momento lo ritenga più opportuno e redazione di apposito verbale di verifica di conformità in corso d'esecuzione, ai sensi dell'art. 111 del D. Lgs. 18 Aprile 2016, n. 50.

Tali attività saranno poste a fondamento della attestazione finale circa la regolare esecuzione del servizio reso, nonché ai fini del pagamento in corso d'esecuzione e della liquidazione della fattura, ai sensi dell'art. 102 del D. Lgs. 18 Aprile 2016, n. 50.

I predetti controlli non liberano l'Appaltatore dagli obblighi e dalle responsabilità derivanti dal Contratto.

Si applicano, nei limiti della compatibilità, le disposizioni dettate dal D. Lgs. 18 Aprile 2016, n. 50.

11. PAGAMENTI

Il pagamento a corpo delle spettanze dovute, dedotte le eventuali penalità, avverrà dietro presentazione di n. 4 regolari fatture, emesse con frequenza trimestrale e posticipatamente, ciascuna di importo pari al 25 % dell'importo contrattuale, da produrre ad avvenuta emissione da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto e conferma da parte del Responsabile del Procedimento del Verbale di Verifica di Conformità in Corso d'Esecuzione (1° trimestre, 2° trimestre, 3° trimestre), del Verbale di Verifica di Conformità Definitivo (4° e ultimo trimestre) e dell' Attestazione di Regolare Esecuzione, che verranno liquidate a trenta (30) giorni dalla data fattura fine mese, previa regolarità del D.U.R.C..

Si applica l'art. 102, comma 4 del D. Lgs. 18 Aprile 2016, n. 50.

Le fatture emesse relative al servizio, dovranno essere necessariamente accompagnate da:

- l'indicazione delle mensilità di effettuazione degli interventi di manutenzione;
- l'attestazione/autodichiarazione del regolare versamento dei contributi INPS e INAIL a favore delle unità di personale dedicate alla Commessa e della Regolarità Contributiva.

Sull'importo dei corrispettivi, spettante all'affidatario, sarà operata la detrazione delle somme eventualmente dovute alla Società a titolo di penale per inadempienze ovvero per ogni altro indennizzo o rimborso.

L'appaltatore non avrà diritto ad alcun pagamento o compenso per interventi eseguiti in più, oltre quelli previsti e regolarmente autorizzati.

12. MATERIALI

I Materiali e le componenti, oggetto di fornitura, necessari per eventuali sostituzioni risultanti dalle manutenzioni suddette, dovranno valutarsi secondo un ribasso % sull'importo unitario di listini ufficiali (Prezziario Regione Sicilia, Prezziario DEI – Impianti Elettrici e Tecnologici, Assistal, Listini Ufficiali Case Costruttrici/Fornitrici ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante). L'Appaltatore, ai fini dell'accettazione da parte della Stazione Appaltante, dovrà presentare preventivo d'offerta, con indicazione dell'importo unitario del materiale di ricambio, il ribasso offerto in percentuale e l'importo ribassato, nonché allegare lo stralcio di listino ufficiale da cui è stato valutato l'importo con l'evidenza del materiale di ricambio.

I materiali ed i componenti devono essere della migliore qualità e corrispondere alle prescrizioni di legge, in materia della regola d'arte, di idoneità all'ambiente di installazione, di sicurezza, in particolare dovranno essere dotati di marcatura CE, marchio IMQ (o altri marchi UE), ai sensi degli artt. 5 e 6 del D.M. 37/08 e ss.mm.ii.. Le componenti non dotate delle indicazioni di cui sopra, comunque conformi a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del D.M. 37/08 e ss.mm.ii., dovranno possedere una dichiarazione della casa costruttrice attestante la costruzione/produzione della componente alla regola d'arte. Successivamente alla installazione delle componenti, oggetto di qualsivoglia fornitura, l'Appaltatore dovrà rilasciare una dichiarazione di conformità degli impianti installati alla regola d'arte, ai sensi del D.M. 37/08 e ss.mm.ii.. Quanto sopra citato dovrà essere consegnato alla Stazione Appaltante.

I materiali e le componenti possono essere messi in opera solamente dopo la presentazione delle relative schede tecniche e l'accettazione dall'Ufficio Direzione dell'Esecuzione del Contratto d'appalto. L'accettazione dei materiali e dei componenti è definitiva solo dopo la loro posa in opera, a seguito di verifica da parte dell'Ufficio Direzione dell'Esecuzione del Contratto d'appalto.

L'eventuale sostituzione di ciascun componente dell'impianto, qualora fuori produzione, potrà avere luogo anche ricorrendo all'installazione di componenti dell'impianto con caratteristiche tecnico-funzionali almeno equivalenti disponibili sul mercato, previa produzione di documentazione tecnica a supporto e successiva validazione dell'Ufficio Direzione dell'Esecuzione del Contratto d'appalto e, atti a garantire la continuità della regolare esecuzione/funzionalità e dei livelli operativi e di servizio dei predetti impianti affidati in gestione e pari vita utile.

L'esecutore che di sua iniziativa abbia impiegato materiali o componenti di caratteristiche superiori a quelle prescritte nei documenti contrattuali, non ha diritto ad aumento dei prezzi.

Si applicano, nei limiti della compatibilità, le disposizioni dettate dall'art. 101, comma 3 del D. Lgs. 18 Aprile 2016, n. 50.

13. ATTREZZATURE DA IMPIEGARE

Le attrezzature e macchine di cantiere devono essere conformi alle disposizioni legislative delle Direttive Comunitarie di prodotto ed ai requisiti contenuti nel D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.. Devono essere installate, usate e mantenute a regola d'arte secondo le istruzioni riportate nel libretto d'uso e manutenzione fornito dal costruttore.

Inoltre le attrezzature e le macchine devono essere protette con idonei sistemi conformi alle norme di prevenzione degli infortuni con particolare riguardo a quelle contenute nel T.U. sulla sicurezza D.Lgs n.81/08 e ss.mm.ii. restando sollevati da ogni responsabilità la Stazione Appaltante.

14. PRESCRIZIONI E RISULTATI DEGLI INTERVENTI

L'Appaltatore dovrà garantire una modalità di esecuzione del servizio di manutenzione tale da non determinare distruzione, sia parziale che totale, né degli impianti tecnologici ed elettrici affidati, né delle infrastrutture in cui sono ubicati gli impianti. Inoltre, da controlli effettuati, le aree adiacenti agli impianti affidati dovranno risultare completamente sgombrare e pulite dai residui delle attività. A giudizio della Stazione Appaltante potranno essere richiesti ulteriori controlli/verifiche degli impianti affidati fino al raggiungimento del grado di ispezione richiesto, senza che l'Appaltatore possa avanzare pretesa alcuna di indennizzo, compenso o risarcimento.

Al termine di ciascuna attività manutentiva l'appaltatore dovrà garantire il ripristino degli impianti tecnologici ed elettrici, al fine di assicurare un'immediata funzionalità ed efficienza.

Inoltre l'utilizzo e l'ubicazione di particolari opere provvisorie/macchinari ed attrezzature non dovrà interferire con le ordinarie attività aeroportuali e comunque essere preventivamente concordato con la Stazione Appaltante.

15. SMALTIMENTO

Il materiale di risulta, qualsiasi sia il suo stato, dovrà essere trasportato a rifiuto fuori dall'Aeroporto ed in discariche autorizzate, in ottemperanza alla normativa vigente in materia. Il costo di conferimento dei rifiuti, degli eventuali oneri di accesso e smaltimento in discarica e delle eventuali analisi del materiale sarà a carico dell'Appaltatore, il quale dovrà consegnare alla Stazione Appaltante le 4° copie dei Formulari di Identificazione dei Rifiuti, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 193/06. Potranno essere richiesti dalla Stazione Appaltante l'esecuzione di analisi di laboratorio del materiale da conferire/conferito senza oneri ulteriori per la stessa.

16. ALTRI OBBLIGHI SPECIFICI DELL' APPALTATORE

Ogni modalità esecutiva, nessuna esclusa, dovrà rigorosamente rispondere alle disposizioni normative ed alle prescrizioni amministrative emanate dai vari organi ed enti che ne abbiano titolo.

Le attività di manutenzione devono essere eseguiti a perfetta regola d'arte, sotto la direzione tecnico-amministrativa della Stazione Appaltante, nel rispetto dei patti contrattuali, dei documenti e delle norme dagli stessi richiamati e degli obblighi derivanti dalle disposizioni relative alla sicurezza e alla salute dei lavoratori secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 81/08, e successive modifiche ed integrazioni per le parti applicabili.

Il servizio di manutenzione dovrà essere espletato nel rispetto di tutte le normative vigenti in campo aeronautico e delle disposizioni impartite dall'E.N.A.C., dalla AIRGEST S.p.A attraverso ordinanze e documentazione normativa che regolamentano lo svolgimento delle attività che hanno luogo in area aeroportuale.

Il servizio di manutenzione dovrà essere espletato senza influenzare l'operatività aeroportuale civile e senza ridurre i livelli di Servizio, Safety e Security propri del sistema aeroportuale.

L'Appaltatore si impegnerà pertanto al rispetto delle norme riguardanti la sicurezza nell'accezione più generale, sia del proprio personale che di quello esterno.

L'Appaltatore, primo dell'avvio dell'esecuzione del contratto, dovrà consegnare alla Stazione Appaltante il Piano Operativo di Sicurezza ed ottemperare a tutti gli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro.

17. ONERI CONSEGUENTI ALLA ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO IN ZONA AEROPORTUALE

Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri conseguenti alla espletamento del servizio in zona aeroportuale comportanti anche l'obbligo di soggiacere a tutte le limitazioni, interferenze ed interruzioni delle attività che a tale circostanza consegue per motivi di sicurezza e per motivi legati all'operatività aeroportuale civile.

L'Appaltatore è tenuto a rispettare tutte le normative in vigore per la circolazione di mezzi in zona aeroportuale.

Il personale incaricato alla conduzione dei mezzi dell'Appaltatore, fermo restando il possesso degli altri requisiti dettati dal Codice della Strada, dovrà essere in possesso dell'ADC (Airside Drive Certificate) necessaria alla conduzione di Veicoli/Mezzi in Air Side; ulteriori informazioni sono disponibili presso il Safety Manager Airgest S.p.A. ed essere assistiti da personale preposto Airgest S.p.A..

I mezzi dovranno essere muniti delle prescritte indicazioni, quali bandiere a scacchi bianchi e rossi; luci lampeggianti; dispositivi antifiama per le marmite di scarico e tutto quant'altro indicato dal personale preposto Airgest S.p.A..

Nell'Apron ed annesse aree sterili ogni squadra di lavoro dell'Appaltatore sarà scortata dal personale preposto Airgest S.p.A., munito di apposita Patente Aeroportuale A.D.C..

Nel corso delle attività di manutenzione si dovrà evitare di generare polveri, rumore e vibrazioni che, possono arrecare problemi alle normali e regolari attività aeroportuali, al personale aeroportuale ed ai passeggeri in transito all'interno delle infrastrutture oggetto d'appalto, adoperando tutte le misure necessarie per evitare tali inconvenienti.

Al termine delle attività di manutenzione l'Appaltatore dovrà provvedere a proprie cure e spese al controllo ed eventuale pulizia delle aree oggetto delle attività.

Resta altresì inteso che l'Appaltatore, nel presentare l'offerta, ha valutato che l'espletamento del servizio in parola all'interno del sedime aeroportuale avviene in presenza di servizi ed infrastrutture di altri Enti, con i quali i servizi di manutenzione da compiersi devono essere concordati.

Rimangono totalmente a carico dell'Appaltatore gli oneri ed i costi connessi all'esecuzione dei lavori in area aeroportuale (p.e. procedimenti di rilascio pass e autorizzazione alla guida in airside).

18.LOCALI E SERVIZI IGIENICI PER IL PERSONALE OPERANTE

Durante tutta la durata del servizio, in ragione della frequenza delle attività manutentive il personale dell'Appaltatore potrà usufruire delle strutture esistenti della Stazione Appaltante (servizi igienici ad uso pubblico).

19.PERMESSI DI ACCESSO

L'accesso alle aree interessate dall'appalto è soggetto alle vigenti prescrizioni normative, integralmente desumibili all'indirizzo e-mail <http://www.airgest.it/airgest-norme-di-accesso.asp>.

Personale e mezzi dovranno avere idonei permessi di accesso allo scalo, rilasciati dall'Ufficio Aeroportuale E.N.A.C., per poter operare in ambito aeroportuale (landside ed airside).

Il personale dovrà essere munito di tesserini di identificazione con fotografia, qualifica, nome e cognome; corsi di formazione sulla sicurezza aeroportuale (Security), regolamentati dalla Normativa Europea (Regolamento CE n.185/2010) per il rilascio autorizzazione all'accesso.

L'Appaltatore dichiara di essere a conoscenza delle disposizioni che disciplinano l'accesso e la circolazione di persone e mezzi nell'area aeroportuale, delle norme e delle procedure per stati di emergenza e di incidente e dei rischi esistenti nelle aree in cui andrà ad operare.

Per ulteriori riferimenti si rimanda all'indirizzo <http://www.airgest.it/airgest-norme-di-accesso.asp> ove è possibile reperire il listino prezzi ufficiale per l'emissione dei badge.

Le attività dovranno essere condotte in presenza ed in concomitanza dell'esercizio dell'attività aeroportuale e dell'utilizzo delle aree limitrofe alle infrastrutture da parte della Società di gestione e degli altri utenti.

L'Appaltatore si impegna e si obbliga a garantire lo svolgimento della normale attività aeroportuali, di tutte le attività e servizi connessi, nonché del parcheggio auto, della climatizzazione ottimale all'interno delle infrastrutture, accessi alle infrastrutture, trasporto bagagli in partenza ed in arrivo, in particolare si fa riferimento al mantenimento dei livelli standard di servizio e di sicurezza (safety & security) da assicurarsi nell'intero sedime aeroportuale, assumendosi ogni e qualsiasi onere conseguente all'interruzione dell'operatività a causa dell'espletamento del servizio di manutenzione di cui è aggiudicatario, senza nulla pretendere.

I costi relativi al rilascio di pass, autorizzazioni, corso security, etc., sono a carico dell'Appaltatore (ricomprese nel corrispettivo contrattuale).

Tutto il personale dovrà essere dotato di attestato di partecipazione al corso di formazione security con oneri a carico dell'Appaltatore ed i cui attestati dovranno essere consegnati in copia alla Stazione Appaltante.

L'Appaltatore dovrà curare che il proprio personale, impegnato nei lavori in parola, porti in modo visibile i pass (tesserino aeroportuale) forniti dalla Stazione Appaltante ed emessi ai sensi delle vigenti normative ed ordinanze aeroportuali.

20. GARANZIA FIDEIUSSORIA A TITOLO DI CAUZIONE DEFINITIVA

L'Appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia definitiva, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, D.lgs. n. 50/2016, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale (biennale), ai sensi dell'art. 103, comma 1 del D.lgs. 18 Aprile 2016, n. 50. La cauzione è prestata a **garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore**, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta

per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore e per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi dove viene prestato il servizio.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei servizi risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

Ai sensi e per gli effetti del comma 6 dell'art. 103, comma 1 del D.lgs. 18 Aprile 2016, n. 50, il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi.

Tale garanzia dovrà essere rilasciata da soggetti appositamente autorizzati, ai sensi dell'art. 93, comma 3 del D. Lgs. 18 Aprile 2016, n. 50, e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del C.C., la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del C.C., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

Si rimanda al pertinente articolo del Contratto d'Appalto.

21. POLIZZA ASSICURATIVA

L'Appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da parte di persone e cose tanto proprie, quanto dell'AIRGEST o di Terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

A tal fine, l'Appaltatore deve stipulare, prima dell'inizio dell'attività, una copertura assicurativa con compagnia di primaria importanza e di gradimento della società Airgest S.p.A., avente validità per tutta la

durata dell'appalto, sottoscrivendo polizza di responsabilità civile RCT – RCO, per tutti i rischi connessi allo svolgimento, nell'area aeroportuale, dell'attività di cui all'appalto, nonché per tutti i danni che possono derivare a persone, cose e animali tanto proprie, quanto all'AIRGEST ed ai Terzi, con particolare riguardo ai danni da interruzione e/o sospensione di attività (con particolare riferimento agli aeromobili, ai passeggeri ed agli equipaggi) con esplicita clausola ricomprendente AIRGEST fra i Terzi, i suoi dipendenti e i suoi consulenti, ivi comprese le attrezzature di proprietà di Airgest S.p.A. impiegate per lo svolgimento del servizio e causati da cattivo uso o incuria del personale dell'Appaltatore ovvero in dipendenza e/o conseguenza del comportamento doloso o colposo, anche omissivo e/o negligente del personale dell'Appaltatore, sollevando Airgest S.p.A. da ogni responsabilità al riguardo.

Si precisa che:

- a) La polizza assicurativa dovrà precisare ed includere espressamente che la voce "Assicurato" comprende anche AIRGEST, i suoi dipendenti e i suoi consulenti fra i "Terzi".
- b) La copertura assicurativa dovrà prevedere, in particolare, l'estensione di garanzia alle opere, impianti e attrezzature fissi e mobili, aeromobili presenti sul luogo o nelle immediate vicinanze dal luogo dei servizi, di proprietà della Committenza o comunque da essa tenuti, nonché di proprietà di Enti terzi e di altre Compagnie operanti nel sedime aeroportuale.
- c) Non saranno accettate forme di riduzione per i diversi rischi e pertanto, nel caso di presenza di franchigie e scoperti, dovrà apporsi la clausola che gli stessi saranno apposti esclusivamente al Contraente e rimarranno a suo esclusivo carico eventuali rischi/scoperti/franchigie che dovessero esistere e non coperte dalla polizza.
- d) La polizza assicurativa dovrà altresì prevedere che non potranno avere luogo diminuzioni o storni di somme assicurative, né disdetta del Contratto senza previo consenso di AIRGEST.
- e) La Compagnia assicuratrice si dovrà obbligare altresì ad impegnarsi, con apposita clausola, ad avvisare AIRGEST dell'eventuale interruzione della copertura assicurativa a seguito del mancato pagamento del relativo premio.
- f) L'Appaltatore, inoltre, si dovrà impegnare ed obbligare al totale rispetto di tutti gli obblighi connessi con le polizze assicurative.

In ogni caso si conviene e si precisa che **l'Appaltatore sarà responsabile e rimarranno a suo esclusivo carico eventuali rischi/scoperti/franchigie che dovessero esistere e non coperte dalla polizza.**

Il massimale RCT e RCO non potrà essere inferiore a € 5.000.000,00 (euro cinque milioni/00) per sinistro e per ciascun anno, precisando che non vi potranno essere limiti al numero dei sinistri e con validità non inferiore alla durata del Contratto d'appalto con l'esclusione della facoltà di recesso da parte della compagnia assicuratrice e dell'azione di rivalsa nei confronti di AIRGEST e che dovrà coprire anche un

periodo non inferiore a 12 mesi dopo la consegna dei servizi. Si precisa che tale polizza deve tenere indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento.

Dovranno intendersi in garanzia, a solo titolo esemplificativo e non limitativo, le responsabilità del Contraente e/o dell'Assicurato di seguito indicate, come previsto dal pertinente articolo del Contratto d'Appalto, cui si rinvia per ulteriori approfondimenti.

22. PENALI

Il mancato, parziale o imperfetto espletamento del servizio secondo le prescrizioni indicate nel presente Capitolato Tecnico Prestazionale ed in tutti gli allegati da esso richiamati o ad esso acclusi, comporterà la facoltà in capo ad AIRGEST S.p.A. di comminare all'Appaltatore, all'esito delle verifiche di controllo in corso d'esecuzione, condotte ai sensi e per gli effetti degli artt. 102 e 111 del D. Lgs. 18 Aprile 2016, n. 50, penali variabili, secondo la tipologia e gravità dell'irregolarità commessa, del danno arrecato alla normale esecuzione del servizio e del ripetersi delle manchevolezze, con incameramento del deposito cauzionale definitivo, salva l'azione per il risarcimento del maggior danno subito e salva ogni altra azione che la Società ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

Si rimanda al pertinente articolo del Contratto d'Appalto.

23. CONDIZIONI SPECIFICHE DI APPALTO

L'Appaltatore non potrà eccepire durante l'esecuzione degli interventi, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvivenza di elementi non valutati e non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile (non escluse da altre norme presenti nel Capitolato) o che si riferiscono a condizioni soggette a revisioni.

Con l'accettazione dell'incarico l'Appaltatore dichiara implicitamente di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione degli stessi secondo i migliori precetti dell'arte e con i più aggiornati sistemi.

24. VALUTAZIONE DEI RISCHI (P.O.S. E D.U.V.R.I.)

L'Appaltatore, prima dell'avvio dei lavori e comunque entro 10 gg. dalla richiesta da parte del R.S.P.P. Airgest S.p.A., presenterà il Piano Operativo di Sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione ed espletamento del servizio, nonché la valutazione dei rischi specifici relativamente ai lavori in quota, ai lavori in luoghi confinati, ai lavori su impianti elettrici, ecc..

L'R.S.P.P. Airgest S.p.A., acquisito tale piano dell'Appaltatore, ove ne ravvisi la necessità, ha facoltà di chiedere ulteriori adeguamenti/integrazioni al Piano di Sicurezza stesso.

E' altresì previsto che prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto ovvero in corso d'opera, l'Appaltatore possa presentare all'R.S.P.P. Airgest S.p.A. modificazioni o integrazioni al Piano Operativo di Sicurezza al fine di adeguarne i contenuti alle tecnologie proprie dell'Appaltatore, sia per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano stesso.

Il Piano Operativo di Sicurezza, così eventualmente integrato, dovrà essere rispettato in modo rigoroso. E' compito ed onere dell'Appaltatore ottemperare a tutte le disposizioni normative vigenti in campo di sicurezza ed igiene del lavoro che le concernono e che riguardano le proprie maestranze, mezzi d'opera ed eventuali lavoratori autonomi cui esse ritenga di affidare, anche in parte, i lavori specialistici in essi compresi.

In particolare l'Appaltatore dovrà, nell'ottemperare alle prescrizioni del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni (ove applicabile), consegnare all'R.S.P.P. Airgest S.p.A. copia del proprio Documento di Valutazione Rischi.

All'atto dell'avvio dell'esecuzione del contratto, l'Appaltatore dovrà dichiarare esplicitamente di essere perfettamente a conoscenza del regime di sicurezza del servizio in cui si colloca l'appalto e di dover applicare il piano di sicurezza, di avervi adeguato la propria offerta, tenendo conto dei relativi oneri, non soggetti a ribasso d'asta ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 18 Aprile 2016, n. 50.

L'Appaltatore è altresì obbligato, nell'ottemperare a quanto prescritto dall'artt. 81 e 85 del D. Lgs. 18 Aprile 2016, n. 50, ad inserire nelle "proposte integrative" o nel "piano di sicurezza sostitutivo" e nel "piano operativo di sicurezza" (per le parti applicabili):

- I dati relativi all'Appaltatore;
- Anagrafica dell'Appaltatore;
- Rappresentante legale (datore di lavoro);
- Nominativo del soggetto eventualmente delegato dal datore di lavoro per l'attuazione delle misure di sicurezza, accludendo possibilmente copia della delega conferita dal datore di lavoro;
- Nominativo del responsabile del servizio di prevenzione dell'Appaltatore;
- Nominativo del medico competente (se esistono lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria);
- Nominativi degli addetti alla sicurezza, alla prevenzione incendi, evacuazione e primo soccorso a livello aziendale e, eventualmente, di cantiere;
- Nominativo del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (specificare se trattasi di rappresentante aziendale di cantiere o di bacino, segnalare il caso in cui i lavoratori non si sono avvalsi della facoltà di nominare il RLS; nel caso di rappresentante di bacino è sufficiente indicare il bacino di appartenenza);

- Direttore Tecnico dell'Appaltatore;
- Elenco dei lavoratori dipendenti della ditta presenti in cantiere e consistenza media del personale dell'Appaltatore in cantiere;
- Indicazione della lavorazioni affidate in subappalto e nominativi delle imprese designate per tale servizio (da aggiornare in corso d'opera);
- Elenco dei documenti inerenti la sicurezza, le autorizzazioni, le conformità, le segnalazioni, le denunce, ecc. di competenza dell'Appaltatore;
- Indicazioni sul protocollo sanitario previsto dal programma predisposto dal medico competente (MC);
- Eventuali indicazioni e/o procedure di sicurezza, in merito all'uso di prodotti chimici utilizzati negli interventi;
- Indicazioni sulla natura di rischi di tipo professionale, ai quali sono esposti i lavoratori nelle specifiche lavorazioni di cantiere;
- Eventuali indicazioni di natura sanitaria inerenti gli interventi previsti in cantiere, da portare a conoscenza del medico competente;
- Indicazioni sulla gestione dei rifiuti prodotti e/o gestiti in cantiere;
- Indicazione sul livello di esposizione giornaliera al rumore (Lep, d) dei gruppi omogenei di lavoratori impegnati in cantiere;
- Indicazioni e procedure sulle emergenze antincendio e di pronto soccorso, previste in cantiere e relativi incaricati alla gestione dell'emergenza;
- Valutazione dei rischi ed indicazioni e/o procedure di sicurezza, in merito all'esecuzione dei lavori in quota, all'esecuzione dei lavori in luoghi confinati e sugli impianti elettrici ed ai dispositivi di protezione collettiva ed individuale utilizzati nelle attività;
- Indicazioni tecniche sulla movimentazione manuale dei carichi;
- Indicazioni sulla segnaletica di sicurezza da prevedere in cantiere;
- Organizzazione e viabilità del cantiere;
- Descrizione sintetica dei servizi igienici ed assistenziali e dei servizi sanitari e di pronto intervento dell'Appaltatore;
- Elenco delle macchine, attrezzature ed eventuali sostanze pericolose utilizzate ed indicazione delle procedure per il loro corretto utilizzo;
- Elenco sommario dei DPI messi a disposizione dei lavoratori e loro modalità di utilizzo;
- Estratto delle procedure aziendali di sicurezza relative alle mansioni svolte nello specifico cantiere dai propri lavoratori dipendenti;

- Indicazione degli interventi formativi attuati in favore di: responsabile del servizio di prevenzione e protezione; addetti ai servizi di protezione, antincendio, evacuazione e primo soccorso; rappresentanti dei lavoratori; lavoratori entrati per la prima volta nel settore dopo l'01.01.1997;
- Modalità di informazione dei lavoratori sui contenuti dei piani di sicurezza;
- Modalità di revisione del Piano Operativo di Sicurezza;
- Quanto altro necessario a garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro in relazione alla natura degli interventi da eseguire ed ai luoghi ove gli stessi dovranno svolgersi.

Il piano dovrà comunque essere aggiornato nel caso di nuove disposizioni in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, o di nuove circostanze intervenute nel corso dell'appalto, nonché ogni qualvolta l'Appaltatore intenda apportare modifiche alle misure previste od ai macchinari ed attrezzature da impiegare.

Il piano dovrà comunque essere sottoscritto dall'Appaltatore e dal Direttore tecnico dell'Appaltatore che assumono, di conseguenza la responsabilità dell'attuazione delle misure di sicurezza previste in sede di esecuzione dell'appalto.

L'Appaltatore dovrà portare a conoscenza del personale impiegato in cantiere e dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, il Piano Operativo di Sicurezza e gli eventuali successivi aggiornamenti, allo scopo di informare e formare detto personale, secondo le direttive eventualmente emanate dalla Stazione Appaltante.

Tuttavia la Stazione Appaltante, nella persona del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, dovrà redigere, nella fase di affidamento, il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze preliminare recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard e specifici relativi alla tipologia dei lavori che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Successivamente all'affidamento del contratto, l'R.S.P.P. Airgest S.p.A. integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici propri della sua attività, divenendo parte integrante del contratto d'affidamento.

25. INVARIABILITA' DEI PREZZI

E' esclusa ogni forma di revisione prezzi e per qualsivoglia motivo, intendendosi compresa la relativa alea assunta dall'Appaltatore per l'intera durata del contratto e sue eventuali proroghe e ciò in deroga all'art. 1664 c.c. e ad ogni altra disposizione di legge.

Il prezzo offerto dall'Appaltatore rimarrà fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto.

26. CONSEGNA ED UTILIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI

L'Appaltatore è tenuto a consegnare alla Stazione Appaltante gli impianti affidati oggetto di conduzione in qualunque momento, con garanzia di perfetta funzionalità.

Qualora la Stazione Appaltante si avvalga di tale facoltà, l'Appaltatore non potrà opporre ragione o causa e non potrà reclamare compensi di sorta.

A scioglimento del vincolo contrattuale, l'Ufficio della Direzione dell'Esecuzione del Contratto effettua i necessari accertamenti e rilascia il documento attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni, ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. 18 Aprile 2016, n. 50. Successivamente, comunque non oltre quarantacinque giorni dalla ultimazione dell'esecuzione, esaminati i documenti acquisiti ed accertata la completezza, il Direttore dell'Esecuzione effettua il controllo definitivo e rilascia il Verbale di Verifica di Conformità Definitiva e l'Attestato di Regolare Esecuzione confermati dal Responsabile del Procedimento, ai sensi degli artt. 102 del D. Lgs. 18 Aprile 2016, n. 50.

27. SICUREZZA SUL LAVORO E DIFESA AMBIENTALE

L'Appaltatore, in tema di sicurezza sul lavoro, si obbliga per tutta la durata dell'appalto a:

- Rispettare le normative vigenti in materia di lavoro e di igiene e sicurezza.
- Attuare le misure di sicurezza previste dalle norme antinfortunistiche, specificamente quelle previste dal Testo Unico sulla Sicurezza D. Lgs. 81/08.
- Utilizzare attrezzature e mezzi d'opera (propri o del Committente) in regola con le norme di sicurezza.
- Rendere edotti i lavoratori dei rischi specifici cui sono esposti sia per l'attività propria che in relazione alle informazioni ricevute dal Committente sui rischi relativi all'area in cui avvengono i lavori in appalto.
- Esigere che i singoli lavoratori osservino le norme di sicurezza ed usino i mezzi di protezione che mette a loro disposizione.
- Comunicare al Committente il nominativo della persona responsabile della sicurezza del personale presente sul luogo di lavoro ed alla quale il Committente possa rivolgersi per i problemi inerenti la sicurezza e l'igiene del lavoro.
- Comunicare al Committente il nome del proprio Referente (probabilmente coincidente con quello di responsabile della sicurezza).
- Non utilizzare attrezzature di proprietà del Committente senza autorizzazione scritta.
- Mantenere ordine e pulizia nell'area in cui si svolgono i lavori.
- Non utilizzare utenze energetiche di rilevante potenza e di consumo significativo senza autorizzazione scritta;
- Controllare che il proprio personale abbia comportamento corretto e che non arrechi danno a colleghi o intralcio al regolare svolgimento dei lavori.

nonché ogni altro obbligo e prescrizione specificata nel D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.

Inoltre, è stato redatto apposito Computo Metrico per gli Oneri della Sicurezza, parte integrante del presente Capitolato, con indicazione delle misure di protezione collettive ed individuali relative ai rischi generali e specifici generati dalle attività di manutenzione in oggetto, per un importo complessivo pari ad € 10.004,14.

L'Appaltatore, con la sottoscrizione del presente Capitolato, ne approva le misure di protezione collettive ed individuali previste ed assume gli obblighi e le responsabilità previste dal D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.

L'Appaltatore si impegna, per tutta la durata dell'appalto, a salvaguardare l'integrità dell'ambiente, rispettando le norme vigenti in materia ambientale, adottando tutte le precauzioni possibili per evitare danni di ogni genere.

In particolare, lo stesso si impegna:

- A presentare, al momento della sottoscrizione del contratto ed ogni qualvolta la Stazione Appaltante lo richieda, ogni autorizzazione e/o altra documentazione prevista dalla normativa ambientale applicabile all'attività della stessa;
- Evitare l'inquinamento delle falde e delle acque superficiali, fornendone alla Stazione Appaltante, qualora richiesto, la documentazione comprovante;
- Effettuare la raccolta differenziata nelle modalità definite dal responsabile ambiente della Stazione Appaltante;
- Effettuare lo scarico dei materiali di risulta/scarto derivanti dalla propria attività solo nelle discariche autorizzate, seguendo le modalità previste dalle normative vigenti;
- Provvedere in autonomia allo smaltimento dei rifiuti pericolosi prodotti nelle attività manutentive;
- Informare e coordinare tutte le attività di rifiuti nell'ambito aeroportuale con la Stazione Appaltante;

In caso di perdurante violazione di quanto sopra, debitamente contestate dal competente ufficio, si applicheranno le penali previste all'art. 22 del presente Capitolato.

28. RICHIAMO ALLE NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI - DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare il Codice degli Appalti (D.Lgs. 18 Aprile 2016, n. 50, rettificato giusto avviso pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 164 del 15 luglio 2016), il Capitolato Generale di Appalto approvato con D.M. LL.PP. 19 aprile 2000, n.145 (per le parti non abrogate dal D.P.R. 207/2010) e il Regolamento approvato con D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 (per le parti non abrogate dal D.Lgs. 18 Aprile 2016, n. 50), il D.Lgs. n.

81/08 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e ss.mm.ii., le leggi regionali per le parti vigenti in materia di opere pubbliche, il protocollo di legalità sottoscritto in data 4 dicembre 2006 dalla Airgest e dal Prefetto di Trapani e tutta la normativa di settore emanata dagli organi competenti ENAC su tutte, su base Nazionale (Regolamenti, Circolari, ecc.) e locale (Ordinanze U.A.).

Le norme sopracitate devono intendersi a titolo esemplificativo in quanto nell'espletamento del servizio di che trattasi, dovranno essere rispettate tutte le norme vigenti e ss.mm.ii., nonché quelle disposizioni che saranno impartite dall'Ufficio di Direzione dell'Esecuzione del Contratto.